ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni dal pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 10 ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6165

L'alternativa posta da Hitler all'Occidente

Fine delle consultazioni anglo-francesi

Daladier risponderà stasera e Chamberlain domani
I due discorsi si annunziano sostanzialmente identici

PARIGI, 9

Il Presidente del Consiglio Daladier pronuncerà domani sera, alle ore 20, alla radio francese un discorso che si annuncia estremamente importante. E' infatti evidente che dopo le dichiarazioni di Hitler e prima delle comunicazioni di Chamberlain ai Comuni, l'esposizione del Capo del Governo di Parigi conterrà elementi di cui è evidente il valore. Certamente prima di parlare alla radio Daladier avrà a sua disposizione tutti gli elementi del punto di vista britannico in modo che la presa di posizione del Presidente del Consiglio potrà apparire come la risposta franco-inglese all'ultima manifestazione dell'Opera Kroll. Essa corrisponderà esattamente al discorso che Chamberlain pronunzierà mercoledì ai Comuni.

Le prospettive internazionali

La posizione dell'Italia nell'attuale momento continua tuttavia ad occupare l'opinione pubblica francese. Con un titolo che occupa tutta la prima pagina *Paris Soir* mette in grande rilievo le «reazioni dell'Italia al discorso del Führer». Tutti i commenti della stampa italiana sono infatti analizzati in quello che essi dicono e che essi tacciono, di modo che si giunge alla conclusione che vista da Parigi l'Italia appare oggi come il solo Paese che si preoccupi di impostare il problema del momento sul piano di una nuova Europa cosciente del suo vero avvenire. Da quanto risulta agli osservatori francesi la politica italiana aspira infatti ad un equilibrio europeo basato principalmente sul principio unitario dell'Europa. *Paris Soir* mette in rilievo i seguenti elementi della posizione italiana: Roma è favorevole alla ricostruzione della Polonia come Stato indipendente; l'Italia difende il diritto di dire la sua parola nella sistemazione europea. Essa pensa che la fusione delle varie civiltà occidentali ed una ripresa di scambi possono creare un nuovo clima di reciproca sicurezza. «Infine patria del diritto, erede della coltura antica e centro radioso della cultura cristiana, Roma si pronuncia contro qualsiasi egemonia sotto qualsiasi nome essa si presenti».

Il *Journal des Debats* sottolinea il fatto che Roma non è stata intermediaria della proposte tedesche di pace. L'Italia appoggia tuttavia le tendenze conciliatrici di Hitler. Il giornale conclude che una cosa è per ora certo; «l'Italia si asterrà dal partecipare alle ostilità».

Gli altri giornali si occupano estesamente delle prospettive scaturite dal discorso di Hitler e delle reazioni che esso ha causato in tutte le capitali.

Sarà risposto "no„

Il Temps afferma che dopo un attento esame, appare più che mai chiaramente come il discorso di Hitler al Reichstag abbia precluso ogni possibilità di una rapida soluzione della guerra. La Francia e l'Inghilterra risponderanno quindi, nella maniera più categorica che non intendono discutere una eventuale sistemazione europea sulla base del fatto compiuto in Polonia e secondo lo spirito delle intenzioni esposte dal Führer. Il Temps conclude che non rimane pertanto che proseguire la lotta fino alla distruzione della minaccia germanica.

La cattolica *La Croix* scrive che spetta ormai alle armi fornire la decisione del conflitto e rileva che la situazione della Germania diverrebbe sempre più precaria in seguito alle difficoltà che incontrano i Governi di Mosca e di Berlino per realizzare le due economie. Questo tanto più in quanto i Soviet, mettendo le mani sui Paesi del nord-est dell'Europa, arrestano qualsiasi progetto di espansione germanica. Per contro, le cose non vanno troppo liscie per gli interessi russi in Turchia. Ankara si rifiuta di accettare un controllo sovietico sui Dardanelli. Secondo l'*Intransigeant*, «ciò che fa la forza della Francia e dell'Inghilterra è che la loro situazione è eccellente e che la loro risoluzione è ormai presa; esse conoscono i loro scopi di guerra e vogliono fare trionfare la causa della giustizia che difenderanno fino alla vittoria».

Negli ambienti finanziari parigini si afferma che la Francia e l'Inghilterra disporrebbero negli Stati Uniti di riserve finanziarie ammontanti complessivamente a circa 1750 milioni di dollari costituiti da oro in barre, titoli americani e crediti bancari che permetterebbero alle due Nazioni di provvedere ad ogni genere di acquisti nel nuovo continente.

La produzione delle armi

Sotto la presidenza del Ministro degli Armamenti Dautry ha avuto luogo una serie di riunioni tra i rappresentanti dei datori di lavoro e della Confederazione del lavoro, per prendere accordi onde intensificare al massimo la produzione delle armi e delle munizioni. I rappresentanti delle organizzazioni padronali e operaie hanno affermato la loro volontà di collaborazione e la loro intenzione di rinunciare ad ogni manifestazione di lotta di classe. La dichiarazione è stata comunicata al Presidente del Consiglio, Daladier, dal Ministro Dautry.

Il Presidente del Consiglio, Daladier, ha conferito oggi alla fine del pomeriggio lungamente con il Generale Gamelin.

MIRKO GIOBBE

Malcontento in Egitto
per lo stato d'assedio

CAIRO, 9

L'*Al Wafd al Misri* commentando i lavori della Commissione Senatoriale per l'esame del decreto sullo stato d'assedio, scrive che la legge è stata promulgata su richiesta delle autorità britanniche in conformità del trattato anglo-egiziano: si discute ora se, in base al trattato, la richiesta era impegnativa o se l'Egitto avrebbe avuto il diritto di rifiutare la proclamazione.

Il giornale rileva che il trattato non può essere in contrasto con la costituzione egiziana

Soddisfazione a Belgrado
per il miglioramento dei rapporti ungaro-jugoslavi

BELGRADO, 9

Nei migliorati rapporti fra Belgrado e Budapest, auspicati da tempo dal Governo italiano, i circoli jugoslavi vedono le premesse di un migliore avvenire.

Il Presidente del Consiglio, Zvetkovic in un discorso a Skoplje ha sottolineato il desiderio di pace alle frontiere dopo aver realizzato la pace interna.

Auspici d'un nuovo periodo tra Romania e Ungheria

BUCAREST, 9

I giornali romeni continuano a commentare ampiamente e in senso molto favorevole il comunicato governativo circa i rapporti ungaro-romeni. E' da notare il linguaggio del *Sernalul* di stasera il quale scrive, fra l'altro, che «Le misure militari adottate dalla Romania avevano uno scopo puramente difensivo» e che «la politica romena resta eminentemente pacifica». Non rivendichiamo nulla, continua il giornale, non pretendiamo null'altro che rapporti di buon vicinato e, se si può, la reciproca fiducia che ristabilisca un'atmosfera amichevole tra tutte le Nazioni che convivono in questa regione d'Europa. La decisione del Governo magiaro — conclude il giornale — potrebbe significare l'inizio di un periodo nuovo nelle relazioni con la Romania e un riavvicinamento romeno-magiaro non può essere altro che utile ai due popoli

Vari giornali sottolineano il fatto che i rapporti di rinnovata fiducia fra i Paesi balcanici sono dovuti in gran parte all'atteggiamento che l'Italia ha tenuto fino dai primi giorni del conflitto ed all'accordo italo-greco che ha dato serenità ai Balcani.

Ciò che affiora in Inghilterra
fra le manifestazioni di netta intransigenza
L'idea di una conferenza vigorosamente sostenuta da Lloyd George: meglio ora che dopo un massacro

LONDRA, 9

In risposta ad un'interrogazione del deputato Henderson che domandava al Primo Ministro se il Governo abbia intenzione di rendere pubblica, d'accordo con il Governo francese, una dichiarazione specifica sugli scopi della guerra, Chamberlain ha risposto che il Governo inglese e quello francese si trovano in completo accordo sui propositi per i quali sono entrati in guerra.

«Questi propositi — ha aggiunto — sono già stati affermati più di una volta da entrambi i Governi, ma senza dubbio, con l'andare del tempo, entrambi i Governi esamineranno se convenga ripetere i loro scopi di guerra in una forma ancor più specifica.»

Persistente riserbo ufficiale

Ad un'ulteriore domanda del deputato Henderson se questa dichiarazione di Chamberlain possa interpretarsi nel senso che nessuna ulteriore dichiarazione verrà fatta se i due Governi non sono perfettamente d'accordo, il Primo Ministro si è rifiutato di rispondere.

Egli si è rifiutato di rispondere anche a Miss Rathborne, che lo interrogava per conoscere se il Governo sia al corrente che esiste nel Paese un forte e crescente movimento di opinione pubblica che domanda che vengano specificati gli scopi che l'Inghilterra si propone di raggiungere con la guerra.

Rimaniamo così, per ciò che riguarda le reazioni ufficiali dei circoli governativi al discorso di Berlino, perfettamente al buio, tranne che si fa ripetere negli ambienti bene informati che Chamberlain non ha avuto ancora il tempo di completare i suoi sondaggi con Parigi e con tutti i Dominii, cosicchè una risposta ufficiale non potrà aversi che mercoledì quando Chamberlain prenderà la parola per il suo ormai abituale rendiconto settimanale della guerra. Nel frattempo tuttavia, se il linguaggio della stampa dovesse servire di guida, si può dire che bisogna rinunciare completamente alla speranza che il Governo riconosca nel discorso di Berlino anche una lontana base per negoziare.

Il linguaggio di certi giornali a questo proposito si va facendo ancor più aspro, giacchè non soltanto si ribadisce l'intransigenza, ma in certi casi si direbbe che questi giornali siano convinti ormai che la guerra è stata combattuta e vinta.

Così per esempio lo *Star* scrive nel suo editoriale: «Noi non imporremo una pace crudele e ingiusta al popolo tedesco, non cercheremo d'imporre riparazioni che possano sembrare vendicative, nè di adottare altresì controlli umilianti».

Rifiuti categorici

Evening News è egualmente categorico: «Hitler sa benissimo di aver tutto perduto e di non poter più avere alcuna speranza. Il mondo non ha più tempo da perdere a discutere con lui e ne ha abbastanza».

L'*Evening Standard* aggiunge: «Una conferenza convocata sulle condizioni poste da Hitler ucciderebbe la nostra decisione di distruggere l'hitlerismo, che è la meta della guerra».

Secondo il *Daily Mail* Chamberlain potrà domandare chiarificazioni di certi punti del discorso di Hitler e potrà fissare delle condizioni assolute da essere soddisfatte prima che vi possa essere una probabile conferenza. Queste condizioni includeranno certamente il ristabilimento della Polonia e della Ceko-Slovacchia come Stati indipendenti.

Tuttavia a chi ben legge questi editoriali e gli altri non meno infiammati di organi anche più importanti come, per esempio, il *Times* e il *Daily Telegraph*, non sfuggono le difficoltà in cui si trovano i sostenitori di questa «guerra a oltranza» a ribattere le offerte del Führer. Ecco, per esempio, il *Times*, che nel suo editoriale riconosce che una Conferenza europea sarebbe ovviamente necessaria per terminare una guerra, riconosce che un'assoluta chiarezza da parte di tutti gli Stati europei nel dichiarare apertamente gli scopi della loro politica estera sarebbe una encomiabile idea, riconosce che il facilitare gli scambi della produzione mondiale sarebbe una mira degna di elogio e che il creare uno stato generale di pace e di sicurezza fra i popoli non costituisce in fondo che un plagio di ciò che ha cento volte proclamato Chamberlain; ma nemmeno con tutte queste ammissioni il giornale crede che si debba trattare.

Perchè? Unicamente perchè con Hitler l'Inghilterra ha deciso di farla finita e perchè nessuna offerta, anche eccellente in se stessa, può essere presa di base per negoziati di pace.

La posizione dei neutri

Lo stesso ragionamento è quello del *Daily Telegraph*, il quale egualmente è costretto a riconoscere, sia pure con molte circonlocuzioni, che vi è del buono nell'offerta del Cancelliere tedesco, ma anche esso ripete la solita pregiudiziale, ossia che con Hitler non si può e non si deve trattare.

Neppure a chi ben legge, non soltanto fra le righe di questi guerrafondai, che anche in tutti gli altri infiniti commenti che si raccolgono qua e là nei contatti con gli ambienti politici, non è possibile non osservare che questa corrente, intransigente e bellicosa fino in fondo, fortemente rappresentata dalla stampa, trova radici assai meno solide nell'opinione pubblica del Paese.

Fino a qual punto Chamberlain si lascierà trascinare dall'intransigenza di coloro che lo hanno spinto alla guerra o cercherà invece di allinearsi a poco a poco con la corrente più realistica che vorrebbe affrontare la posizione di faccia e ottenere una soluzione basata sui fatti anzichè sulle ideologie, è assai rischioso profetizzare.

L'accoglienza che continuano ad avere uomini di così opposte tendenze, come p. e. Lloyd George e Sir Osvald Mosley, nel predicare la riunione immediata di una conferenza internazionale per la pace, dimostra quanto la diplomazia sia capita dal Primo Ministro in questa settimana nella quale, come osserva giustamente il Daily Express, *si sta davvero decidendo della pace o della guerra.*

I giornali inglesi ammettono quest'oggi finalmente che le proposte del Führer hanno trovato in Italia un terreno favorevole con la totalità dell'opinione pubblica italiana, che non riesce a comprendere come la Francia e l'Inghilterra possano respingere l'opportunità di salvare il mondo da un macello.

La campagna di Lloyd George

Queste pubblicazioni hanno destato qui un'immensa impressione, tanto più che si va rivelando agli occhi inglesi una buona parte di quel lavorio diplomatico compiuto dall'Italia presso gli altri Stati neutrali e soprattutto nei Balcani per costituire un blocco di gente che vuole e domanda la pace e che non è disposta a lanciarsi in una guerra inutile.

Altra impressione notevole, infatti, l'atteggiamento della Russia rilevato dall'*Isvestia*. Si era fatto credere qui che i russi si sarebbero totalmente disinteressati delle proposte di Hitler e perciò le reazioni russe vengono interpretate come indicazione che il Cremlino intende appoggiare la Germania fino in fondo come tenderebbe a dimostarlo altresì l'inizio di scambi commerciali, che dicesi già avvenuto, e la nessuna premura posta da Molotof nel ricevere il Ministro degli Esteri turco e concludere quel patto che da oltre due settimane sta ancora attendendo la redazione finale.

Tutto ciò fa sì che le dichiarazioni che Chamberlain farà mercoledì siano attese con vivissima impazienza tanto più che esse non rappresenteranno soltanto la voce britannica, ma anche quella francese e quella non indifferente dei Dominii.

Il Ministro della Guerra smentisce questa sera in modo formale la notizia data dal *Paris Soir*, secondo la quale il Ministro inglese avrebbe dichiarato che entro un anno l'esercito britannico avrebbe raggiunto le stesse proporzioni di quello francese. «Nessuna dichiarazione di questo genere è stata fatta dal Ministro» — dice il comunicato del Ministero delle Informazioni, il quale aggiunge che il corrispondente del giornale francese ha chiesto al Ministro se in futuro le notizie del fronte saranno più abbondanti e il Ministro gli ha risposto: «Certamente, fra poco ne avrete molte di più.»

Lloyd George, continuando nella sua campagna in favore dell'opportunità di non respingere le proposte di Hitler, ha dichiarato ad un redattore del News Chronicle *che egli si propone di indurre il Governo a convocare una conferenza fra le grandi Potenze prima che la guerra sul fronte occidentale abbia davvero principio e che tutti i combattenti siano esausti di forze e il mondo ricoperto di cadaveri. Si apprende stasera che Lloyd George ha convocato una riunione speciale del cosiddetto «Consiglio d'azione» del quale egli è presidente, per esaminare la situazione internazionale. Delegati di tutte le parti del Regno Unito si riuniranno giovedì per udire da Lloyd George la prima azione che egli si propone di svolgere.*

Richiami alla realtà

Commentando le surriferite notizie, il redattore politico del *News Chronicle* afferma che l'idea di questa conferenza va prendendo sempre più piede e che prima che sia troppo tardi bisogna che l'Inghilterra dichiari una volta per sempre in modo esplicito quali sono gli scopi di guerra delle democrazie. «Bisogna — aggiunge lo scrittore — che noi siamo pronti fin d'ora a fare dei sacrifici per la causa comune, sia che si continui la guerra, sia che intervenga subito la pace. E' nato ormai qualcosa di nuovo, è nato un mondo nuovo che non è più possibile ignorare. Se i nostri governanti non sono pronti a riconoscerlo, bisogna che altri prendano il loro posto».

Tuttavia, non appena sono state conosciute le dichiarazioni fatte da Neville Chamberlain, la Borsa ha dato segni di maggiore attività e i prezzi hanno avuto una non trascurabile ripresa.

Le dichiarazioni del Primo Ministro sono state interpretate a Wall Street come un preludio a più ampie dichiarazioni sostanzialmente negative del Governo britannico nei riguardi del discorso di Hitler.

MARIO PETTINATI

Re Giorgio riceve Hore Belisha e Churchill

LONDRA, 9

Ieri sera, il Sovrano ha ricevuto in udienza a Buckingham Palace, il Ministro della Guerra Hore Belisha e, successivamente, il Primo Lord dell'Ammiragliato, Churchill.

Scontri aero-navali nel Mare del Nord

LONDRA, 9

E' annunciato ufficialmente che una formazione aerea tedesca ha tentato di attaccare incrociatori e cacciatorpediniere britannici, nessuno dei quali è stato colpito. Il comunicato dell'Ammiragliato dice esattamente:

«Durante la giornata odierna diverse azioni si sono verificate nel Mare del Nord tra aerei tedeschi da bombardamento e incrociatori e cacciatorpediniere britannici. Nessuna unità britannica è stata danneggiata. Le perdite del nemico non sono conosciute».

Un altro comunicato dell'Ammiragliato dice che nel pomeriggio di domenica una squadra navale tedesca fu segnalata da una nave di pattuglia al largo della zona occidentale della Norvegia. Le forze navali britanniche hanno tentato di impegnare la formazione

Il comunicato tedesco

BERLINO, 9

Il G. Q. G. comunica:

«Sul fronte orientale è continuata l'avanzata delle truppe germaniche verso la linea degli interessi germano-sovietici.

Sul fronte occidentale locale attività di pattuglie e debole attività di artiglieria da ambo le parti. Nel cielo soltanto minima attività di aeroplani da ricognizione».

I bollettini francesi

PARIGI, 9

Il comunicato di stamane delle Armate francesi dice:

Alla fine della giornata di ieri e durante la notte attività degli elementi in contatto nella vallata inferiore del Nied e a sud di Sarrebruck.

Il comunicato della sera dice:

Grandi attività di pattuglie tra la Mosella e la Sarre. Azioni di artiglieria da ambo le parti tra la Mosella e il Reno.

Sul mare uno dei nostri guardiacoste ha attaccato con successo un sottomarino tedesco.

Un'esortazione turca agli Stati democratici

ISTANBUL, 9

Il giornale *Ikdam* analizzando le proposte di pace fatte dalla Germania alla Francia ed all'Inghilterra osserva che, mentre talune di esse sono facilmente realizzabili altre invece, avrebbero bisogno di ulteriori schiarimenti. Il giornale si diffonde quindi sulla sorte subita dalla Polonia, affermando che essa è dovuta soprattutto alle famose garanzie franco-inglesi che oggi, anche in seguito all'intervento della Russia, non hanno più nessun fondamento logico. Occorrerebbe infatti una nuova guerra per scacciare la Russia dal territorio polacco occupato.

L'*Ikdam* conclude invitando gli Stati democratici a matura riflessione allo scopo di salvare l'umanità da nuovi disastri.

Preteso complotto contro Re Carol
Recisa smentita romena a notizie britanniche

BUCAREST, 9

Nella stampa inglese ed americana si è parlato di un complotto contro il Re Carol, sono stati forniti minuziosi particolari circa il numero delle persone arrestate e sono stati fatti financo alcuni nomi di arrestati. Le autorità romene dinanzi a questa invenzione di pessimo gusto hanno intimato agli stessi corrispondenti che l'avevano diffusa di smentirla categoricamente.

3200 australiani
nel corpo di spedizione aeronautico

LONDRA, 9

Mandano da Melbourne che il Primo Ministro australiano Menzies ha dichiarato che il corpo di spedizione aeronautico australiano sarà composto di 3200 uomini incluso il personale addetto agli aerodromi.

Prossima riunione a Brusselle delle Potenze di Oslo

BRUSSELLE, 9

E' ormai pressochè certo che i rappresentanti delle Potenze del gruppo di Oslo si riuniranno nuovamente a Brusselle, forse nel corso della settimana, allo scopo soprattutto di discutere i problemi creati dai siluramenti di navi neutrali da parte di Potenze estere e delle difficoltà di altro genere che i belligeranti oppongono alla attività marinara dei neutri.

I delegati belgi, che la settimana scorsa hanno conferito col Governo britannico sugli stessi problemi, sono ritornati oggi a Brusselle per riferire al Governo. E' probabile che essi ritornino a Londra con nuove istruzioni.

Piroscafo finlandese affondato nell'urto contro una mina

COPENAGHEN, 9

Il piroscafo finlandese «Indra» è oggi affondato nel Mare del Nord per l'urto contro una mina. L'equipaggio è stato tratto in salvo da due vapori finlandesi che si trovavano nelle vicinanze.

Ponte svizzero minato saltato in aria
Due soldati uccisi

BERNA, 9

Oggi nel pomeriggio uno dei tre ponti del canale fra Widnau e Heerbrugg nella Valle del Reno, è saltato in aria in seguito ad una violenta esplosione. Due soldati sono stati uccisi. E' stata aperta una inchiesta per stabilire la causa dell'esplosione.

Aperta condanna a Mosca
dell'atteggiamento di Londra e Parigi
L'«Isvestia» contro la politica irragionevole dettata dall'avversione all'hitlerismo

MOSCA, 9

Le *Isvestia* nell'editoriale, scrivono che, in seguito al fulmineo sfacelo dell'organismo polacco, provocato incontestabilmente dalla sua mancanza di vitalità, non ci sono motivi per una continuazione della guerra nell'Europa occidentale.

Benchè anche i ciechi oggi possano vedere, scrive il giornale, che lo Stato polacco non può essere restaurato, nella sua antica forma e sull'antico territorio, la guerra della Granbretagna e della Francia contro la Germania viene condotta col pretesto della restaurazione della Polonia. Ecco perchè la continuazione della guerra non può essere giustificata e costituirebbe soltanto una carneficina insensata, mentre la cessazione dello stato di guerra risponderebbe agli interessi dei popoli di tutti i Paesi.

Le proposte di Hitler potranno essere adottate o sottoposte ad emendamenti. Ma non si può disconoscere che, in ogni caso esse possano servire di base reale e pratica a trattative miranti alla conclusione della pace nel più breve tempo possibile. Tenendo conto di ciò si dovrebbe presumere che i Governi di Granbretagna e di Francia considereranno in modo serio e pratico la possibilità di una liquidazione rapida della guerra. Ma i commenti alle dichiarazioni di Hitler pubblicati dai giornali inglesi e francesi non testimoniano ancora un simile desiderio. Per la maggior parte i giornali esigono che le proposte pacifiche di Hitler non siano neanche esaminate e che la guerra continui fino a che sia raggiunto lo scopo che l'Inghilterra e la Francia si sono proposte entrando in guerra. Però la restaurazione della Polonia, che figurava in un primo tempo come essenziale, si trova ora modestamente relegata all'ultimo piano dai giornalisti inglesi e francesi. Invece si insiste sull'eliminazione dell'«hitlerismo» e questo sarebbe ora, secondo gli uomini politici inglesi e francesi, il vero e unico scopo della guerra. Si può rispettare o aborrire l'hitlerismo, come qualsiasi altro sistema od opinione pubblica: è questione di gusto. Ma fare una guerra per l'eliminazione dell'hitlerismo significherebbe fare una politica irragionevole e inumana.

Dopo aver citato un articolo di Bernard Shaw il quale ha scritto che l'Inghilterra intende ridurre la Germania all'esaurimento col pretesto di voler eliminare l'«hitlerismo» le *Isvestia* sostengono che il desiderio di conservare i loro immensi possedimenti contro le pretese tedesche e di mantenervi il proprio dominio è l'unico motivo effettivo per cui i Governi d'Inghilterra e di Francia vogliono proseguire la guerra contro la Germania.

Da questo articolo si deduce, in questi circoli diplomatici, che la diplomazia sovietica intende dare il massimo apporto al piano di pace hitleriano. L'evoluzione in corso della politica internazionale moscovita è attentamente seguita dai numerosi osservatori stranieri locali, i quali però si riservano ogni giudizio in attesa di ulteriori sviluppi.

SULLA MANICA

Truppe inglesi che attraversano la Manica per sbarcare in Francia

Una delegazione germanica giunta a Riga

RIGA, 9

Proveniente da Berlino, è giunta a Riga una delegazione tedesca, incaricata di discutere con le autorità lettoni il problema del rimpatrio di tutti i cittadini lettoni di sangue tedesco.

Secondo i giornali di Riga, in Lettonia vivono 62.062 persone di nazionalità tedesca e cioè 56.411 cittadini lettoni, 1336 cittadini di Nansen e 4315 cittadini del Reich.

Nel pomeriggio sono giunti a Riga 14 piroscafi tedeschi, i quali trasporteranno nei prossimi giorni in Germania tutti i cittadini tedeschi residenti in Lettonia.

Il Governo lettone ha disposto la chiusura di tutte le oreficerie della Lettonia per la durata di tre giorni. Il provvedimento sarebbe da mettere in relazione col rimpatrio dei tedeschi.

Negoziati nipponici con Mosca per usufruire della Transiberiana

TOKIO, 9

E' autorevolmente confermato che negoziati sono in corso con il Governo sovietico allo scopo di usufruire della Transiberiana per il trasporto in Europa delle eccedenze di soia disponibili in Manciuria per l'esportazione. Tale iniziativa è conseguenza della virtuale sospensione del traffico marittimo con il Mediterraneo. *(United Press)*

Roosevelt tornato a Washington

NEW YORK, 9

Il Presidente Roosevelt, proveniente da Hyde Park, è ritornato a Washington. Egli conferirà con il Segretario di Stato Hull.

Quest'ultimo ha dichiarato di non avere alcuna notizia di iniziativa di pace tedesca, britannica o francese ed ha aggiunto che per quanto concerne gli Stati Uniti non sono allo studio iniziative di pace di sorta.

Fra Germania e Jugoslavia
Ripresa a Belgrado
dei colloqui commerciali

BELGRADO, 9

La delegazione commerciale tedesca che da vari giorni si trova in Jugoslavia riprenderà domani le conversazioni commerciali

L'India vuole la libertà prima di entrare in guerra

LONDRA, 9

In riferimento alla riunione del congresso indiano viene oggi pubblicato un articolo del sig. Pandie Naero nel quale si afferma che l'India si unirebbe nella lotta contro la Germania ma che prima vuole diventare libera. *(Stefani).*

GERMANIA E URSS

Ritmo accelerato
del programma economico
Il rimpatrio totalitario dei tedeschi residenti nei Paesi baltici ed in Russia

BERLINO, 9

L'Agenzia *Tass* comunica: «*Molotof, Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo dell'Urss, ha ricevuto Ritter, inviato speciale del Governo tedesco per le questioni economiche, e il capo della Delegazione economica tedesca. Durante il colloquio è stato stabilito che il programma economico fissato durante il recente soggiorno a Mosca del Ministro degli Affari Esteri von Ribbentrop, sarà realizzato dalle due parti a ritmo accelerato e su larga scala. Sono stati inoltre presi accordi perchè l'Urss proceda senza interruzione alla fornitura di materie prime alla Germania e quest'ultima realizzi le sue forniture all'Urss*».

Si convinceranno?

Mentre si continua ad attendere in Germania che gli occidentali rispondano al discorso del Führer per mezzo dei propri governanti e decidano sul dilemma della pace o della guerra, gli ufficiosi non ristanno dal prospettare le possibilità straordinariamente vantaggiose che si offrono al continente e al mondo intero, se Francia e Inghilterra accettano una discussione sulla base prospettata da Hitler, pure affermando — naturalmente — che il Reich è anche pronto a condurre la lotta a fondo e in ben diverse condizioni che nel 1914.

Posto che i franco-inglesi non sono nelle condizioni di battere militarmente la Germania difesa oltre che dalla linea Sigfrido, dalle sue imponenti forza armate, la propaganda tedesca tende a convincere gli avversari che le speranze di prendere il Reich per fame o per difetto di materie prime sono vane. Così tutti i giornali pubblicano con grande rilievo il comunicato sovietico sul primo incontro a Mosca della delegazione economica tedesca con le autorità russe e la decisione dei due Stati di procedere subito ad intensi scambi commerciali. La Russia — si dice a Berlino — potrà fornire materie prime in abbondanza. La Germania non meno abbondanti prodotti industriali alla Russia. Le ben note grandissime risorse naturali dell'Unione sovietica sono ampiamente illustrate e si dichiara che la Germania potrà essere rifornita di tutto, qualunque abbia ad essere la durata della guerra. Avranno queste argomentazioni il desiderato effetto in Francia e in Inghilterra, oppure le due Potenze democratiche resteranno ferme nel convincimento che l'apporto economico russo alla Germania non avrà mai per un complesso di cause e di fattori un peso decisivo e che inoltre la Russia mira solo ad assicurarsi i maggiori possibili vantaggi dal conflitto anglo-franco-tedesco senza tuttavia impegnarsi a fondo a favore del Reich? Dai risultati della complessa valutazione di innumerevoli elementi, nonchè dalla questione del proprio prestigio dipenderà il definitivo atteggiamento degli occidentali di fronte a quella che lo stesso Hitler ha definito la sua ultima esortazione alla pace.

Ma intanto, sotto la pressione degli avvenimenti e dell'accordo tedesco-russo, l'Europa continua a trasformarsi perfino nella sua struttura etnica. Col passo cui abbiamo accennato ieri del Ministro di Germania a Riga presso il Governo lettone, si è iniziato il richiamo nel territorio del Reich delle minoranze tedesche esistenti negli Stati baltici ed è assai probabile che la stessa sorte attenda le minoranze tedesche della Russia.

Una nota ufficiosa

Una nota della Corrispondenza Politico-Diplomatica *informa che il Governo del Reich ha intrapreso dei passi presso i Governi di Estonia e di Lettonia, onde realizzare il trasferimento di gruppi etnici tedeschi cui aveva accennato nel suo ultimo discorso il Führer.*

Con rapidità nazionalsocialista, scrive l'Agenzia berlinese, si procederà così a trapiantare diecine di migliaia di tedeschi dei Paesi baltici nelle nuove provincie restituite al Reich dalle sue armi vittoriose. Osservato che per quanto riguarda gli altri Paesi, il trasferimento potrà effettuarsi solo con ritmo adeguato alle circostanze, la Corrispondenza Politico-Diplomatica *sottolinea che questa iniziativa del Führer distrugge uno dei più noti argomenti della propaganda antitedesca, quella cioè che attribuiva al terzo Reich il proposito di sfruttare le minoranze tedesche nei vari Stati dell'Europa orientale per scopi imperialistici e trarne l'occasione per creare un pretesto d'intervento.*

Cospicui spostamenti di masse dovranno poi aver luogo nell'immenso territorio dell'ex Stato polacco in funzione del suo definitivo assetto. Se dovrà risorgere uno Stato polacco a scartamento ridotto come il Führer ha lasciato intendere nel suo discorso al Reichstag, dovrà raccogliere entro le sue frontiere tutti i polacchi.

Ed è anche interessante il piano che pare allo studio a Berlino di costituire in Polonia — e precisamente nella regione attorno Lublino — uno Stato ebraico in cui potrebbero riunirsi tutti gli ebrei della regione polacca rientrante nella sfera della Germania e forse anche tutti gli ebrei viventi nel Reich. L'ideale hitleriano — come è noto — è di costituire una Europa in cui le frontiere degli Stati coincidano esattamente con le frontiere etnografiche al fine di eliminare ogni causa di attriti e di conflitti.

La questione si presenta sotto un aspetto specialmente delicato nel sud-oriente europeo, cioè nella penisola balcanica, cui il Führer ha specificamente accennato. Per il momento tuttavia il problema non risulta sia stato affrontato e si ignora anche come sia stato valutato negli Stati interessati. Il riavvicinamento tra Jugoslavia e Ungheria da tempo favorito dalla diplomazia italiana ed in generale tutte le azioni diplomatiche in corso per accantonare, ove non fosse possibile risolverle, le questioni tra gli Stati balcanici allo scopo di costituire un blocco neutro sono seguite a Berlino con interesse e compiacimento. Vari giornali vi ravvisano la benefica influenza italiana e gli effetti della collaborazione italo-tedesca nella penisola balcanica. Così l'*Angriff*, la *Nationalzeitung*, la *Nachtausgabe*, che osservano con soddisfazione come i Balcani una volta terribile focolaio di guerra, siano ora una zona di pace e di fecondo lavoro.

Interrogativi alla Svezia

Se poi perdura la diffidenza nei riguardi della Turchia, sempre accusata di fare un doppio gioco, la *Frankfurter Zeitung* si rende interprete di un certo disappunto tedesco nei confronti della Svezia, la quale senza rendersi conto della portata e delle conseguenze del patto tedesco-russo continua a guardare verso le Potenze occidentali e in particolare verso l'Inghilterra, mentre sarebbe nel suo interesse di gravitare politicamente ed economicamente verso il Reich. Comunque tutto sommato la stampa nazionalsocialista si dimostra assai soddisfatta del generale atteggiamento dell'opinione pubblica mondiale e dei Governi dei vari Stati nei confronti della Germania, cosicchè la popolazione continua ad avere l'impressione che la pace sia in vista.

MASSIMO CAPUTO

Ottimismo nel Belgio

Verso un patto difensivo con l'Olanda
Ripercussioni interne del conflitto

BRUSSELLE, 9

Negli ambienti politici belgi si è oggi più ottimisti sull'esito dell'attuale conflitto europeo. Infatti, anche se le sfere ufficiali smentiscono qualsiasi iniziativa del Sovrano, negli ambienti d'abitudine bene informati, si ritiene che un'eventuale iniziativa tendente a proporre un armistizio potrebbe essere presa dai Paesi che fanno parte del gruppo di Oslo, su proposta della Regina Guglielmina d'Olanda e di Re Leopoldo del Belgio.

Nuovi tributi

La stessa stampa belga mette in rilievo le reazioni della stampa delle grandi Potenze, lasciando comprendere che la pace potrebbe essere ristabilita se tutti si decidessero a metterci un po' di buona volontà.

Questa stessa stampa consacra anche ampi commenti all'eventuale conclusione di un patto difensivo fra l'Olanda e il Belgio, augurandosi che venga concluso al più presto, specialmente se il conflitto dovesse prolungarsi. Si ritiene infatti, negli ambienti politici locali, che l'Olanda, a cui qualche mese fa il patto fu proposto, sarebbe oggi disposta a sottoscriverlo, poichè una alleanza militare fra questi due Paesi, entrante automaticamente in giuoco se uno dei due contraenti fosse attaccato, non farebbe che rafforzare la posizione di neutralità assunta dal Belgio e dall'Olanda, che si avviano ad un'attiva collaborazione economica per gli scambi avvenuti in queste ultime settimane.

Domani si riunirà un Consiglio straordinario dei Ministri per l'esame dei problemi di carattere finanziario. Importanti decisioni saranno prese per far fronte alle necessità del momento con la creazione di nuove imposte necessarie per equilibrare i diversi bilanci e soprattutto quello della Difesa nazionale. che deve sopportare una spesa di dieci milioni di franchi al giorno per mantenere alle armi i numerosi riservisti che, secondo le voci che circolano, ammonterebbero attualmente a circa mezzo milione.

I gioielli della Corona russa

Il Ministro delle Finanze, Gutt, ha convocato per domani la stampa per giustificare e spiegare l'applicazione delle nuove imposte.

Secondo notizie da fonte ufficiale polacca, che sono confermate dalla stessa Ambasciata polacca a Bruselle, si apprende che i famosi gioielli della Corona imperiale russa sono stati salvati dal fuggiasco Governo polacco e messi in un luogo sicuro in Romania. Come si ricorderà, i gioielli della famiglia imperiale, furono consegnati dal Soviet ai polacchi nel 1921 come parte delle indennità reclamate dalla Polonia dopo la vittoriosa guerra condotta contro la Russia. Questo tesoro comprendeva fra l'altro la corona dello Zar, la collana di perle della Zarina e lo scettro imperiale, il cui valore si fa aggirare attualmente sui cinque milioni di dollari.

Questi gioielli si trovavano, fino allo scoppio della guerra, a Varsavia, ma furono inviati in Romania poco dopo la campagna tedesca. Le ricerche effettuate senza successo dallo Stato Maggiore tedesco appena entrato in Varsavia confermano infatti quanto si assicura negli ambienti polacchi della colonia di Brusselle.

VINICIO FANTINI

sommarie procedure, si è attualmente rifugiato a Mosca. Nei giorni scorsi è stato raggiunto dalla consorte di modo che la dimora dei coniugi Marthy che sorge in un sobborgo pittoresco ma sovversivo di Parigi è ormai chiusa e abbandonata.

La villa di Marthy: una piccola fortezza

La villa del deputato Marthy presenta alcune caratteristiche degne di essere segnalate. Costruita con fondi prelevati dalle casse delle organizzazioni comuniste e arredata lussuosamente, essa era divenuta da poco più d'un anno a questa parte una vera e propria piccola fortezza, temendo i proprietari le vendette e le rappresaglie di molti disgraziati internazionalisti.

Risultati dell'inchiesta
contro i comunisti in Francia
Lo «spionaggio economico»

PARIGI, 9

Il *Matin* riferisce che l'inchiesta della giustizia militare sull'attività del disciolto partito comunista ha rilevato tra l'altro che, col pretesto di raccogliere una documentazione di carattere sindacale, i dirigenti si dedicavano ad un vero e proprio «spionaggio» economico, procurando informazioni di carattere confidenziale sulle industrie nazionali. Tali informazioni concernenti la produzione, l'attrezzatura, gli effettivi industriali per il tempo di pace, le possibilità in tempo di guerra venivano richieste alle cellule comuniste costituite in ogni officina. Un organismo specialmente formato da ingegneri e tecnici accuratamente scelti dal partito era incaricato di vagliarle ed ordinarle.

Thorez sempre latitante

E' evidente, aggiunge il *Matin*, che questa preziosa documentazione sulle nostre possibilità industriali non ha servito soltanto ad arricchire gli archivi comunisti.

L'inchiesta sull'attività dei Consigli municipali comunisti, ha inoltre dimostrato, secondo quanto annunciano i giornali, l'esistenza di gravi abusi e sperperi. I caporioni comunisti, nella loro qualità di sindaci o assessori, si facevano assegnare laute indennità grazie alle quali parecchi di essi hanno potuto comprare ville e automobili.

Negli ambienti socialisti si rileva che l'ondata della repressione anticomunista va dilagando anche contro gli ambienti socialisti e radicali estremisti, conosciuti per il loro orientamento verso Mosca e per la pace ad ogni costo. In provincia l'azione della polizia si sarebbe estesa in ambienti operai, tra i quali sarebbero stati compiuti alcuni arresti. Dei socialisti sarebbero stati posti sotto inchiesta. Infine nel dipartimento dell'est una nota personalità radicale sarebbe stata arrestata.

L'autorità militare che indaga sull'attività del disciolto partito ha effettuato nel tardo pomeriggio di oggi l'arresto di due altri deputati aderenti al cosiddetto partito operaio e contadino.

Uno degli arrestati è il deputato comunista Jean Duclos, fratello del pasticciere Jacques Duclos, Vicepresidente della Camera francese. Il deputato comunista Alfredo Daul che rappresentava alla Camera la circoscrizione di Strasburgo, è stato arrestato oggi a Saint Juan da dove è stato trasferito a Parigi. Il deputato comunista Thorez è sempre latitante. Si assicura che l'ex deputato comunista Marthy organizzatore delle brigate internazionali in Spagna e responsabile della morte di numerosi volontari russi fucilati dopo false

Razionamento di viveri in Svizzera

BERNA, 9

Alla fine del mese verranno distribuite le tessere per il razionamento di alcuni viveri.

LA GIBILTERRA DEL BALTICO

ASPETTI DELLA SITUAZIONE

Gli sviluppi baltici

La missione finlandese partita per Mosca
La Svezia guarda ansiosa a Helsinki
I primi reparti russi in Estonia

BASILEA, 9

Il corrispondente dalla capitale finlandese della Neues Zürcher Zeitung *afferma che Helsinki continua a mantenere il più stretto riserbo circa la conferma da parte russa dell'invito fatto alla Finlandia di inviare un plenipotenziario a Mosca onde discutere alcune questioni di carattere economico e politico.*

Anche oggi è stata smentita la voce secondo cui il Ministro degli Esteri finlandese si sarebbe recato personalmente a Mosca. Del resto si osserva che l'invito era impersonale. Sembra però che una missione, della quale non fanno parte membri del Governo, sia in viaggio per Mosca.

Le basi russe nel Baltico

In un articolo di fondo il giornale vicino al Ministro degli Esteri scrive che la posizione della Finlandia quale Stato indipendente, sovrano e neutro è così forte che le basi sulle quali esso riposa non possono essere scosse. A proposito della richiesta russa, aggiunge il corrispondente, non è dato di sapere nulla di concreto sebbene si abbia ragione di presumere che la Russia desideri completare il suo nuovo sistema di basi navali nel Baltico con alcune piccole isole finlandesi situate dinanzi a Kronstadt che la Finlandia non ha mai fortificato.

L'importanza di queste isole per la Russia fu già posta in luce all'epoca delle trattative per la conclusione di un accordo commerciale tra la Finlandia e la Russia che ebbero luogo nella scorsa primavera.

Frattanto la situazione strategica della Russia sul Mar Baltico è completamente cambiata. L'isola di Hole non dista che 200 chilometri dalle Aaland.

Dal canto loro i corrispondenti da Berlino dei giornali finlandesi fanno varie supposizioni circa il fatto che il Cancelliere Hitler nel suo discorso di venerdì non ha annoverato la Finlandia tra gli Stati nordici e con i quali il Reich intrattiene cordiali relazioni. Nei circoli politici finlandesi ci si aspetta un aiuto diplomatico da parte della Svezia, non solo perchè la Finlandia, come essi affermano, appartiene etnicamente e culturalmente ai Paesi del nord, ma anche perchè un'espansione della Russia in Finlandia sarebbe contraria agli interessi svedesi.

Preoccupazione a Stoccolma

Un telegramma da Stoccolma allo stesso giornale informa che l'atteggiamento russo, nei confronti della Finlandia, ha destato forti preoccupazioni in Isvezia. Per il momento però tutto si risolve nel seguire con vivissimo interesse la vertenza fra Helsinki e Mosca.

I giornali ufficiosi mettono in rilievo che la Finlandia non è uno Stato rivierasco del Baltico, ma uno Stato essenzialmente nordico ed è completamente orientato dal punto di vista storico, politico e culturale, verso l'occidente.

La stampa continua inoltre a commentare ampiamente il discorso del Cancelliere Hitler. In generale si è molto scettici circa la possibilità che esso possa porre fine alla guerra pur ponendo in rilievo lo stato di inattività quasi completa sul fronte occidentale. Tuttavia la Neue Zürcher Zeitung *constata che Hitler, dopo il suo discorso al Reichstag, è sempre in attesa di una risposta da parte delle due Potenze occidentali.*

Ciò vuol dire che nonostante egli abbia voluto lasciare un certo ed illimitato tempo alla Francia e all'Inghilterra onde maturare una decisione, ma possibilmente ha anche voluto permettere lo sviluppo di un'iniziativa da parte di neutri ove questa fosse presa. Il giornale fa anzitutto accenno ad una eventuale iniziativa di questo genere da parte degli Stati Uniti. Date le dichiarazioni franco-inglesi, che precedettero il discorso di Hitler, se un'iniziativa dovesse aver luogo è logico che essa dovrebbe anzitutto tendere a precisare ed eventualmente a migliorare le proposte del Führer per quanto concerne la questione polacca.

Se dopo di ciò potrà aver luogo un'iniziativa vera e propria da parte del Presidente Roosevelt e se questa potrà avere la possibilità di successo, nessuno può prevedere.

Telegrammi da Stoccolma informano che in seguito al sequestro delle merci, da parte di navi da guerra tedesche, trasportate da piroscafi danesi a disposizione dell'Inghilterra, tutti i produttori di grasso di questi Paesi hanno deciso, a partire da oggi, di sospendere le loro esportazioni verso l'Inghilterra. E poichè gli esportatori di uova, burro ecc., sono propensi a prendere una medesima decisione ne consegue praticamente che l'insieme delle esportazioni danesi alla volta dell'Inghilterra saranno sospese. Se si tien conto che il 90 per cento delle esportazioni danesi consiste in generi alimentari e che il 50 per cento di essi sono esportati in Inghilterra, si può avere un'idea della vasta portata delle misure prese in difesa dell'economia danese.

VITTORIO FASCETTI

Come Munters spiega gli avvenimenti

RIGA, 9

La missione finlandese, con a capo Paasikivi, Ministro di Finlandia a Stoccolma, giungerà in questa capitale nella giornata di mercoledì per iniziare le conversazioni col Governo sovietico.

Il Ministro degli Esteri di Lettonia Munters ha fatto nel pomeriggio esaurienti dichiarazioni ai giornalisti nella capitale sul patto di mutua assistenza russo-lettone, il quale sarà ratificato domani a Riga.

Il Ministro degli Esteri Munters ha esordito dicendo che nel corso di queste ultime cinque settimane grandi cambiamenti sono avvenuti nell'Europa orientale: lo Stato polacco non esiste più; la Russia e la Germania hanno stipulato un patto d'amicizia; gli Stati baltici si trovano di conseguenza di fronte a una nuova situazione. La Russia europea ha soltanto tre sbocchi marittimi: il porto di Leningrado, il Mar Bianco e il Mar Nero.

Il porto di Leningrado si trova in una posizione strategica sfavorevole e oltre a ciò si gela durante l'inverno. In tempi normali tale posizione è tollerabile, ma in tempo di guerra provoca notevoli difficoltà.

Le cause che hanno indotto la Russia a consolidare le sue posizioni nel Mar Baltico sono due: 1) migliorare la posizione strategica di Leningrado; 2) avere dei porti che non si gelano durante l'inverno. Negli anni passati — ha detto il Ministro degli Esteri lettone — il porto di Leningrado aveva una grande importanza per il transito dei prodotti sovietici diretti nell'Europa occidentale. Questo transito veniva poi sospeso dal Governo russo, il quale cercava di usare i propri porti.

Venendo a parlare della prossima ratifica del patto russo-lettone, il Ministro Munters ha detto che al patto è stata data la forma di reciproca assistenza, perchè volontà delle parti contraenti è di conservare la pace e lo «statu quo» nel Mar Baltico. Per il momento non esistono grandi minacce di guerra nel Mar Baltico, ma gli avvenimenti militari sono imponderabili e la situazione può cambiare con la velocità del fulmine.

La Russia — ha concluso il Ministro degli Esteri di Lettonia — si impegna a prestare aiuto armato alla Lettonia a condizioni vantaggiose in materia di armamenti e di altro materiale da guerra. La Lettonia darà da parte sua alla Russia privilegi strategici nel proprio territorio e cioè due basi navali, una base di artiglieria da costa e un aerodromo necessario per la protezione di tali basi. Ciò non disturberà la vita normale di Liepaja e Ventspils perchè il territorio riservato alle basi russe avrà una «frontiera».

25.000 soldati russi nelle basi estoni

MOSCA, 9

Sembra ormai certo che il Comando dell'esercito rosso dislocherà 25.000 uomini nelle basi ottenute in Estonia in dipendenza del recente patto russo-estone.

I primi reparti sovietici destinati a presidiare le basi concesse all'Urss con il secondo accordo varcheranno la frontiera stanotte. (United Press).

Un volo di 55800 Km.

Il "Nippon,, a Roma

Cordiali accoglienze italiane ai valorosi aviatori giapponesi

ROMA, 9

Proveniente da Madrid è giunto oggi a Roma, all'Aeroporto del Littorio, il monoplano bimotore da trasporto «Nippon», con il quale sei dei migliori piloti giapponesi e il sig. Takeo Ohara, inviato dal popolo nipponico e latore di un messaggio d'augurio, stanno compiendo un viaggio intorno al mondo, tutti appartenenti alla sezione aviatori di due importanti giornali del Giappone.

A ricevere gli aviatori erano convenute numerose personalità del mondo aeronautico e giornalistico e il personale dell'Ambasciata giapponese a Roma. Gli aviatori appena scesi dall'apparecchio, applauditissimi, hanno ricevuto il benvenuto del Generale Fougier e una graziosa signora in uno sgargiante kimono ha loro offerto un mazzo di fiori legato con nastri tricolori.

Essi si sono dichiarati lietissimi di giungere nella città che fu culla della civiltà latina e che è ora così saldamente unita al Giappone.

I piloti si tratterranno nell'Urbe qualche giorno e riprenderanno quindi il viaggio alla volta di Bagdad, Carachi, Bangkok.

Partito da Tokio il «Nippon» ha toccato l'Alaska, la California, New York, l'America Centrale, il Cile, l'Argentina, il Brasile. Da qui ha spiccato il volo transatlantico percorrendo i 3390 km, che separano Natal da Dakar sulla costa africana. Ha poi raggiunto Casablanca al Marocco e Madrid, da dove stamane ha spiccato il volo direttamente per Roma, saltando il tratto franco-anglo-germanico che era compreso nell'itinerario al momento della partenza per il periplo mondiale.

A volo completo gli aviatori avranno sorvolato i cinque continenti e i tre oceani con un viaggio di km. 55.800 da compiersi in 215 ore di volo nel periodo di 30 giorni. Il volo supererà in distanza per oltre 10.000 km. il più lungo volo intorno al mondo finora compiuto, cioè quello del tenente Smith dell'esercito americano, che compì nel 1924 la distanza di km. 46.560 in 175 giorni con 333 ore effettive di volo.

Gravi perdite cinesi
nei recenti combattimenti

TOKIO, 9

L'Agenzia *Domei* informa che secondo dispacci ufficiali dalla zona di operazioni, le truppe cinesi hanno subito nei recenti combattimenti svoltisi nella provincia di Hunan, perdite rilevantissime.

Il bottino catturato dai nipponici è stato notevole e comprende diecine di cannoni da campagna e da montagna, mortai da trincea, una cinquantina di mitragliatrici pesanti, 154 mitragliatrici leggere, parecchie migliaia di fucili ed una grande quantità di munizioni. Il comunicato precisa che il relativamente scarso numero di pezzi di artiglieria catturati all'avversario è una prova della povertà dell'armamento delle truppe cinesi.

Politica e strategia

I bollettini giornalieri degli eserciti che si fronteggiano lungo la Saar non portano mai nulla di particolarmente interessante e denotano — almeno per il momento — la nessuna intenzione di rompere gli indugi. Ci troviamo quindi di fronte ad una guerra strana e paradossale cominciata in un modo assolutamente diverso da ogni previsione, e che dura da oltre cinque settimane senza dar luogo a nessuno scontro, per modesto che sia.

Come abbiamo altra volta accennato, è infatti inspiegabile il divario tra le dottrine di guerra degli avversari e la loro applicazione pratica. Accettata da tutti come un dogma era la necessità di prevenire l'avversario con le forze aeree impiegate a massa, per disturbare la mobilitazione, scompaginare la radunata, colpire i centri ferroviari più importanti, i grandi depositi, le fabbriche d'armi, i magazzini di rifornimento, ecc. Si riteneva, e con ragione, che una linea di condotta di questo genere — per la quale si richiedeva la conquista del dominio dell'aria — avrebbe dato all'attaccante, fin dall'inizio, un vantaggio grandissimo materiale e anche morale.

I tedeschi che attuarono in pieno questo metodo con la Polonia, coi risultati a tutti noti, non hanno invece menomamente disturbato la mobilitazione francese, non hanno ostacolato l'afflusso delle «riserve nere» dall'Africa e — ciò che è ancora più strano — hanno consentito il libero transito delle truppe britanniche verso la Francia. Evidentemente, il potere politico ha qui avuto il sopravvento, battendo una linea d'azione che il solo punto di vista militare non avrebbe certamente scelta e adottata.

Come rispondendo ad una parola d'ordine, anche da parte franco inglese, non si è fatto nulla per intralciare, interrompere, danneggiare il movimento ferroviario tedesco sia verso la frontiera francese, sia verso la Polonia. Qui l'inattività — che si è convertita in un vantaggio non lieve per il nemico, è ancora meno comprensibile, dato che una qualunque azione avrebbe per lo meno sollevata o attenuata la pressione tedesca verso la Polonia: vi devono essere state ragioni ben importanti per giustificare un'inazione che il lontano alleato non aveva giudicata in modo favorevole.

Notizie ufficiose da Londra informano del proposito di intensificare la mobilitazione più che nella passata guerra, ciò che non garantisce però la tempestività del concorso. Anche in materia di aviazione l'Inghilterra promette una seria intensificazione produttrice, tanto più che — come ebbe a dichiarare Sir Newal, comandante delle Royal Air Forces — sul terreno della lotta non si è finora ottenuta la superiorità delle forze.

E' questa una notizia che giungerà gradita ai francesi, posto che la breve campagna di Polonia ha dimostrato come l'azione contemporaneamente e reciprocamente integrantesi dell'aeroplano e del carro armato ottiene risultati eccezionalmente importanti. Un altro impiego dunque per gli aerei, in aggiunta ai molti e disparati che la nostra guerra di Etiopia aveva mirabilmente messo in luce, e che accresce sempre più — nell'economia generale della guerra — l'importanza dell'arma del cielo in rapporto con gli altri e più antichi mezzi d'azione.

In questi giorni i giornali francesi e inglesi si sbizzarriscono tra le più svariate ipotesi circa le prossime intenzioni del nemico, senza trascurare l'esame delle possibilità positive e negative che si accompagnerebbero alla violazione della neutralità olandese e di quella belga, lussemburghese ed elvetica. Elucubrazioni teoriche, spiegabili col momento psicologico, ma che i fatti — sempre diversi dalle previsioni — si incaricheranno forse di smentire.

Gen. ALDO CABIATI

Il Segretario del Partito a Savona

Ispezioni alle varie organizzazioni fra ardenti acclamazioni al Duce

SAVONA, 9

Alle 17.30 è qui giunto improvvisamente il Segretario del Partito, accompagnato dall'Ispettore del P. N. F. per l'A.O.I., Fossa. Subito dopo il Segretario del Partito percorreva a piedi, dalla stazione, via Paleocapa fino al mare, prendendo contatto col popolo che, riconosciutolo, lo salutava con calorose acclamazioni.

Alla Casa del Fascio

Successivamente si è recato alla sede della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento che, come egli constatava, era in piena attività in tutti i suoi vari uffici. Ricevuto dal Federale e dalle gerarchie, il Segretario del Partito visitava tutti gli uffici federali del comando della G.I.L. e dei Fasci femminili.

Il gerarca, accompagnato dal Prefetto, che nel frattempo era giunto alla Federazione, dal Federale e dalle alte gerarchie e autorità, ha visitato, dopo la costruenda Casa Littoria, il gruppo rionale «Mussolini» e lo stato dei lavori di demolizione del vecchio quartiere dei Cassari, ove sorgeranno il nuovo Palazzo del Governo e la vasta piazza del Re. S. E. Starace, sempre accompagnato dalle gerarchie e dalle autorità e circondato dalla popolazione acclamante al Duce, si è recato, poi, a visitare la nuova caserma della 34.a Legione della M. V. S. N., ove si incontrava con i richiamati di due battaglioni, che lo circondavano acclamando al Duce e con i quali si intratteneva cameratescamente, interessandosi alle condizioni delle loro famiglie.

Tornato al centro, si è portato alla Casa della «Gil», ove è stato accolto da un'imponente manifestazione da parte degli operai che lavorano negli adiacenti stabilimenti siderurgici.

Il commiato

Sostava quindi, ricevuto ed accompagnato dal Podestà, a visitare il nuovo palazzo comunale. Chiudeva la sede dei sopraluoghi visitando i diversi uffici del Dopolavoro provinciale. Intanto in piazza Mameli si era radunata tutta la cittadinanza, che inneggiava ed acclamava al Duce, invocando una Sua visita a Savona.

In serata S. E. Starace percorrendo, fatto segno a manifestazioni di entusiasmo, le vie del centro, si è recato alla stazione, ove una immensa folla di CC. NN. e di popolo colà convenuta rinnovava una vibrantissima dimostrazione all'indirizzo del Duce. Prima della partenza del treno il Segretario del Partito rivolgeva alla folla plaudente brevi parole di fede, che venivano accolte dalla massa del popolo con rinnovate entusiastiche grida di devozione al Fondatore dell'Impero.

Milano e l'autarchia
Visite di S. E. Lantini a importanti stabilimenti

MILANO, 9

E' qui giunto da Genova il Ministro delle Corporazioni che si è recato stamane a Dalmine per una visita a quegli stabilimenti metallurgici.

S. E. Lantini si è poi recato alla Casa del Fascio, dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti e ha preso visione delle opere monumentali ed assistenziali erette a celebrazione dello storico discorso del Duce preannunciante l'Era Fascista per una più alta giustizia sociale. Fatto ritorno a Milano, il Ministro Lantini si recava, nel pomeriggio, a visitare gli stabilimenti della Snia Viscosa.

A Cesano Maderno, presenti il Prefetto, il rappresentante del Federale, il segretario dell'Unione provinciale lavoratori dell'industria, è stato ricevuto dal cons. naz. Marinotti, direttore generale della società. Il Ministro si è interessato al processo di trasformazione della cellulosa ottenuta a Torre Zuino dalla canna gentile in filati di rayon ed in fiocco e che presentano positive e particolari caratteristiche. La produzione di 20 milioni di kg. annua sarà fra breve alimentata completamente con cellulosa italiana. S. E. Lantini si è anche soffermato ai reparti di lavorazione del lanital, che avrà prossimamente uno sviluppo produttivo di 10 milioni di kg. annui. Il Ministro, sempre accompagnato dal Prefetto, visitava altri stabilimenti. In serata il Ministro delle Corporazioni ripartiva per Roma.

IN ALTO ADIGE

E' cominciata l'attuazione dell'accordo italo-tedesco

ROMA, 9

La rivista *Atesia Augusta*, pubblica un importante articolo del Prefetto di Bolzano, Giuseppe Mastromattei, nel quale si rileva la serena operosità di quelle terre di confine e il ritmo costruttivo delle opere secondo le consegne del Duce. E ciò mentre si compie un atto di massima portata storica e politica: l'attuazione cioè degli accordi italo-tedeschi del giugno scorso.

«Ultimato il necessario lavoro preparatorio, scrive S. E. Mastromattei, gli uffici italiani e germanici hanno già iniziato il loro concorde funzionamento. Le prime partenze sono avvenute, le altre si effettueranno via via che le questioni inerenti ai trasferimenti vengano risolte. Nessun dramma, nessuna preoccupazione, nè generale, nè particolare.

Tutti sanno che i diritti dei singoli sono e saranno rigidamente tutelati in perfetta intesa fra i due Governi di Roma e di Berlino. Soltanto ai cittadini germanici residenti in Alto Adige è fatto obbligo di rientrare nel Reich, mentre agli allogeni cittadini italiani è concessa la facoltà di decidersi in modo assolutamente volontario se rimanere in Italia come buoni cittadini del Regno o diventare germanici emigrando nella Patria di origine.

Non viene quindi imposto agli allogeni il cambiamento della cittadinanza nè alcuno di essi è costretto ad abbandonare l'Alto Adige come non saranno allontanati verso altre provincie o le terre di Oltremare coloro che vorranno restare fedeli cittadini italiani. Gli accordi sono stati conclusi con largo senso di comprensione e di umanità ed anche in questa occasione l'Italia fornisce un'altra prova della sua grande benevolenza verso la popolazione atesina, riconfermando la sua secolare tradizione di quella romana giustizia che nel Duce trova sempre il più fulgido assertore.»

Fiducia ellenica
nell'atteggiamento di Roma

ATENE, 9

La stampa ellenica segue con vivo interesse la reazione internazionale provocata dalle proposte di pace della Germania, riproducendo largamente i commenti dei principali organi di stampa e con particolare evidenza quelli italiani giudicati come i più sereni ed imparziali.

Dall'atteggiamento della stampa delle Potenze democratiche che, di fronte al discorso di Hitler i giornali greci deducono che le probabilità di una distensione dell'attuale crisi europea siano ben scarse ed ancora una volta sottolineano come l'Italia dia l'esempio di serena fermezza e di saggezza politica.

Le nozze del Podestà di Addis Abeba

ALESSANDRIA, 9

Stamane si sono celebrate in Casal Cermelli le nozze fra la signorina Mitzi Alberioni col dott. Carlo Boidi, consigliere nazionale, Podestà di Addis Abeba. Testimoni per lo sposo sono stati il Segretario del Partito e S. E. Teruzzi; per la sposa lo zio materno dott. Franzini e S. E. Cavallero.

Al rito nuziale, officiato dal Console generale ispettore dei cappellani della Milizia, mons. Rubino, sono intervenute numerose personalità, autorità e gerarchie provinciali.

Nuove norme per le ferie
dei tipografi addetti ai quotidiani

ROMA, 9

Sono state condotte a termine le trattative per il miglioramento delle ferie dei tipografi dei quotidiani in armonia con le norme del recente accordo stipulato dalla Confederazione.

Si è stabilito che la misura delle ferie per i tipografi addetti ai quotidiani sia migliorata nel modo seguente: per gli speditori di seconda categoria e per gli ausiliari addetti ad orario diurno ore 72, addetti ad orario promiscuo ore 66, addetti ad orario notturno ore 60.

Per tutte le altre categorie: addetti ad orario diurno ore 96, addetti ad orario promiscuo ore 88, addetti ad orario notturno ore 80.

Tale misura di ferie deve intendersi in vigore anche per l'anno in corso e pertanto tutte le tipografie di proprietà dei giornali quotidiani dovranno ora provvedere a corrispondere al personale dipendente la differenza tra le ferie percepite e quella ora stabilita.

Miglioramento del servizio ferroviario in Sardegna

ROMA, 9

Per migliorare le relazioni fra il continente e la Sardegna, dal 10 corr. vengono riattivati i treni rapidi automotrici R. 1 ed R. 2, fra Terranova Mare e Cagliari, in coincidenza con le attuali corse marittime da e per Civitavecchia; nonchè i corrispondenti treni rapidi R. 4 ed R. 3 fra Chilivani e Sassari.

Il Questore di Avellino ferito
in un incidente d'automobile

AVELLINO, 9

Al ritorno dalla manifestazione dell'inaugurazione del monumento ai caduti di San Martino Valle Caudina presenziata dal Sottosegretario Host Venturi, per cause imprecisate l'automobile della R. Questura di Avellino cozzava violentemente contro un albero. Nell'urto il questore di Avellino, Vignale, riportava la frattura del malleolo interno del piede destro e il comandante il gruppo dei CC. RR. maggiore D'Ambrosi la frattura del femore destro, ambidue guaribili entro 60 giorni.

Due assassini giustiziati

ISERNIA, 9

Stamane all'alba, sotto il ponte stradale, in contrada Girella, è stata eseguita la sentenza 30 maggio u. s. di questa Corte d'Assise che condannò alla pena capitale Faiola Vincenzo e Iannettone Geraldo. Costoro, la sera del 15 marzo 1938, in territorio di Pozzolli, aggredirono proditoriamente Galardi Giacomantonio e il figlio dodicenne Vincenzo, allo scopo di rapinare il denaro che il Galardi padre aveva indosso, uccisero quest'ultimo e ferirono gravemente il figlio mediante colpi di randello alla testa. L'infelice ragazzo tentò di fuggire, ma fu raggiunto da altro violento colpo di randello che gli frantumò la scatola cranica e lo rese cadavere.

Il cadavere di un aviatore francese
rinvenuto sul litorale di Livorno

LIVORNO, 9

Alcune Guardie di Finanza in perlustrazione lungo la scogliera di Marcozzo, hanno rinvenuto un cadavere in istato di avanzata putrefazione.

Avvertite le autorità di polizia e marittime si è accertato che si trattava di un ufficiale francese, il luogotenente di vascello Jean Daudoin pilota aviatore. Il cadavere indossava un casco e la tuta sotto la quale era la divisa di ufficiale della marina francese.

Bollettino meteorologico
9 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste...	dim.	misto, m.	+16	+10
Roma....	staz.	sereno	+20	+ 9
Milano...	var.	misto	+16	+ 7
Torino...	var.	misto	+15	+ 7
Genova..	dim.	cop., m.	+19	+15
Sanremo	staz.	misto m.	+20	+18
Venezia	aum.	ser., cal.	+17	+11
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	aum	misto	+17	+16
Bologna	dim.	sereno	+16	+11
Firenze.	dim.	coperto	+17	+ 7
Rimini..	aum.	misto, m.	+18	+ 8
Ancona..	var.	misto, m.	+17	+11
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	aum.	sereno	+19	+17
Bari......	aum.	misto, ag.	+18	+13
Lecce....	aum.	misto	+19	+12
Taranto	var.	misto, m.	+20	+12
Messina	aum.	piov., m.	+22	+16
Palermo	aum.	cop., cal.	+23	+12
Catania	dim.	misto, m.	+23	+15
Cagliari	var.	ser., cal.	+23	+13
Sassari..	dim.	misto	+20	+ 9
Tripoli..	aum.	misto, m.	+29	+22
Bengasi..	staz.	misto, m.	+34	+20
Rodi.....	staz.	cop., cal.	+26	+22

CRONACA DELLA CITTÀ

Alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico

L'utilità dell'istruzione tecnica

Importanza capitale assume all'inizio dell'anno scolastico il problema della scelta della scuola per i ragazzi che, terminate le elementari, fanno il grande passaggio alle medie. Dove inscriverli? A quale professione o mestiere avviarli? Una tendenza a quell'età non è, in generale, manifesta. Ci si consiglia, si fanno bilanci, si tirano somme. Ipotecare l'avvenire di un giovinetto è certo cosa delicata. Si vorrebbe gli restassero aperte tutte le strade, lasciando al tempo il compito delle selezioni e delle correzioni. E' l'errore iniziale che spesso si sconta, e allora correre ai rimedi è sempre tardi. La scelta dev'essere fatta al momento giusto, che è appunto questo, e va fatta con criterio. Da noi il problema si presenta di soluzione più facile per il cospicuo numero di istituti medi di ogni ordine e dottrina che offrono le possibilità più svariate. Dalle sette scuole d'avviamento professionale alle nove medie, sono sedici le indicazioni per le famiglie triestine, e in queste il prevalere di un indirizzo rispetto all'altro ha il suo significato preciso. Diciamo l'indirizzo tecnico. La struttura economica della città non meno di quella della Nazione nell'attuale momento destinato a durare si basa, in modo sempre più deciso, sulla tecnica. E' all'indispensabile ausilio di questa che ricorrono le molteplici iniziative nelle quali si compendiano le attività economiche del Paese.

Un imperativo

Dove sorge un cantiere non è detto che non vi sia posto per un professionismo di puro pensiero, ma è e quello pratico che è riservato necessariamente lo spazio maggiore. Se v'è in proposito qualche pregiudizio di carattere sociale, esso è bilanciato dalla realtà di certi quadri pressocchè chiusi e di determinate carriere praticamente bloccate, e dalla conseguente inattività di tante giovani forze che avrebbero trovato migliore impiego e più rimunerativo in altri settori. Si sa bene che le varie attività non creano differenze nel campo sociale per questo soltanto; la differenza deriva molto più dalla bontà dei risultati raggiunti in qualsiasi lavoro.

Del resto, la Carta della Scuola del Ministro Bottai mira a questo soprattutto: dare all'Italia imperiale, che è oggi tutta un immenso cantiere, il numero dei tecnici di cui ha crescente bisogno e che impiega subito, nel più proficuo dei modi. Basterebbero queste considerazioni per suggerire alle famiglie la strada migliore da prendere per assicurare ai propri figli un avvenire al coperto di sorprese e di mortificazioni. E qui davvero non mancano le direttive. Se ci soffermiamo, per esempio, all'ordinamento del nostro Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», che tanti eccellenti quadri ha fornito a vaste zone delle attività cittadine e nazionali, troviamo ch'esso è diviso nelle seguenti sezioni: edilizia; meccanica ed elettrotecnica con specializzazione per meccanici ed elettricisti; scuola tecnica con specializzazione per pittori, decoratori, falegnami, ebanisti; scuola professionale femminile; scuola serale per apprendisti; scuola serale per artieri; corsi di perfezionamento in macchine termiche e in elettrotecnica; corsi premilitari per radiotelegrafisti dell'Esercito, Marina e Aeronautica; corsi premilitari per motoristi. L'Istituto è riccamente dotato di officine, sale, cantieri, laboratori, dove l'allievo è messo direttamente a contatto con quelli che saranno i suoi ambienti di lavoro nella vita pratica. Esso è occupato ai torni, ai forni elettrici, alle grandi presse, alle affilatrici, strozzatrici, saldatrici, alle diverse macchine, talchè dall'insegnamento teoretico egli ha subito la possibilità di ricavare tutti gli elementi pratici e di vederli in atto.

Strada maestra

A questo Istituto, il massimo della Venezia Giulia, possono accedere i licenziati dalle scuole secondarie d'avviamento industriale o dalle tecniche superiori di qualsiasi genere. La strada maestra è dunque segnata: passare dalle elementari all'avviamento o alle tecniche, e da queste all'Istituto di cui abbiamo prescelto il tipo a esempio. Ma altri funzionano accanto a questo, come vedremo in un prossimo articolo, riprendendo una materia già da noi largamente trattata in altre occasioni.

Alla Casa del Fascio

Il Console Generale di Germania

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il dott. von Druffel, nuovo Console Generale di Germania, col quale si è cordialmente intrattenuto. Il dott. von Druffel, era accompagnato dal dott. Strasser, segretario del Gruppo di Trieste del Partito nazionale socialista.

L'applicazione della tariffa combinata per cucine e stufe a gas

L'«Acegat» avverte i propri utenti che a partire dal 15 m. c. entrerà in applicazione la tariffa speciale combinata per cucine e stufe -termosifoni a gas.

Gli utenti che nello scorso inverno hanno goduto della predetta tariffa ne otterranno la riapplicazione senza bisogno di loro richiesta. Gli utenti che per la prima volta intendono godere, nel prossimo inverno, della tariffa combinata devono fare apposita domanda all'«Acegat».

Si ricorda che i prezzi del gas per riscaldamento restano immutati nella misura di lire 0,505 il mc. per le stufe e di lire 0.30 il mc. per i termosifoni.

ASTERISCHI

LA Soc. An. It. Valstar si è trasferita in piazza C. Ciano 8

Nel palazzo delle Assicurazioni Generali in piazza C. Ciano, ha trovato sede ampia e moderna, il negozio della «S. A. I. Valstar, che, ispirandosi al nuovo indirizzo decorativo ed al rinnovamento estetico degli ambienti, nulla ha trascurato per rendere gradito ed attraente il pittoresco inquadramento degli articoli d'abbigliamento che costituiscono la sua specializzazione. Incoraggiante impulso a questa ardita e raffinata creazione, nell'arredamento e nella decorazione del nuovo negozio, sono stati gl'innumerevoli riconoscimenti ed il meritato prestigio che la S. A. I. Valstar ha saputo guadagnarsi anche a Trieste, talchè, con larghezza di visioni e sacrifizi di mezzi, ha voluto realizzare un ambiente raffinato ed accrescere le sue possibilità, intonandosi al carattere ed al ritmo di un'azienda moderna. Il pubblico vi troverà infatti, con l'ampiezza e la luminosità dello spazio e l'armoniosa intonazione dell'atmosfera, la tradizionale ricca e varia esposizione d'impermeabili ed articoli d'abbigliamento, disposti nella prospettiva dei banchi di cristallo e nella inquadratura scenica delle vetrine, secondo la visione razionale dell'arredamento.

Spedizioni e traslochi

Trieste s'arricchisce di una nuova ditta in spedizioni, con speciale attrezzatura per il trasporto di mobili, con la denominazione: Ditta Rodolfo Exner, via Geppa 6, tel. 7109. Il titolare della nuova ditta Rodolfo Exner, giovane energia, riallaccia l'antica tradizione familiare, il cui nome per lunghi anni fu già ben noto nell'ambiente cittadino e fu garanzia di correttezza e serietà. Al giovane titolare sono pervenuti fervidi auguri.

Nozze d'argento

Si compie oggi il venticinquesimo anniversario di felice matrimonio dei coniugi Giovanna Ferluga e Carlo Meula, genitori del camerata Alberto Meula, collaboratore sportivo del *Popolo di Trieste*.

Culla

La casa del camerata Bruno Boico da Capodistria, volontario d'Africa e decorato al valore, è stata allietata dalla nascita di un grazioso Figlio della Lupa, al quale è stato dato il nome di Silvio.

Dell'insediamento della Commissione di qualifica per i lavoranti panettieri, daremo relazione sull'odierno *Piccolo della Sera*.

La chiusura di un negozio per maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza 8 corrente, la chiusura per la durata di giorni otto del negozio di commestibili sito al n. 3 di via Roma, di proprietà di Bevilacqua Pietro per aver venduto formaggio gorgonzola e riso vialone al prezzo rispettivamente di lire 2.10 e lire 0.60 maggiore di quello fissato dal listino prezzi del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Nozze fasciste

Il camerata dott. Tullio Bonetti, visesegretario del «Guf», e la sua signora, in occasione del loro matrimonio, hanno consegnato al Segretario federale le loro fedi d'oro, ricevendone in cambio quelle di ferro, rimettendogli inoltre l'importo di lire 250 a favore delle attività assistenziali del Partito.

Il Federale ha ringraziato per il gesto veramente fascista.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Ispettorato femminile. Tutte le componenti la centuria delle vigilatrici di colonia devono trovarsi oggi alle 16 al Sylos in via F. Gioia.

Centurie tipo Giovani Italiane. Tutte le organizzate che fanno parte della centuria tipo G. I. sono comandate domani alle 17 alla Casa della Giovane Italiana.

Sezione schermiste. Tutte le schermiste che sfilarono a Roma sono comandate oggi alla Casa della G. I. alle 19.30 con qualsiasi tempo.

Convegno musicale. Domani alle 19.45 riprenderanno all'Ispettorato federale della G. I. L. in via Roma 28 i trattenimenti musicali del mercoledì, con un programma di musica pianistica e vocale, affidato alla prof. Laura Baroncelli e alla soprano Nidia Vitri.

IL PADRONE ERA LUI

Romanzo di Maria Dardi

Il problema della vita coniugale, della fedeltà coniugale, della felicità coniugale. Un problema che assilla tutti, dalla giovanetta alla donna matura, dall'adolescente allo uomo che ha già scelto la propria compagna. Si deve esigere la stessa fedeltà da ambo le parti? Può l'uomo tradire la moglie ed esserne perdonato? La donna, nelle stesse condizioni, deve non essere perdonata? L'umiltà, la discrezione, la dolcezza possono ricondurre alla propria casa un uomo sviato?

In un romanzo che tocca momenti di drammaticità ed altri di bontà infinita, Maria Dardi affronta questo secolare problema, risolvendolo nella maniera più dolce e più umana.

Quanto prima le «Ultime Notizie» *inizieranno la pubblicazione di questo lavoro che attirerà l'attenzione dei nostri lettori e commuoverà spesso il cuore delle nostre lettrici.*

«I fratelli Castiglioni» al Ferroviario. L'annuncio della prossima recita al Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto ha fatto affluire in segreteria gran numero di prenotazioni di posti. Sabato, la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà l'atteso lavoro di Colantuoni «I fratelli Castiglioni». I biglietti, come si è detto, si acquistano in piazza Vittorio Veneto n. 3.

Il Partito

Rapporto G. R. F. «Morara Sassi»

Domani 11 corr., alle ore 20.30, il Segretario federale terrà rapporto al Gr. R. F. «Luigi Morara Sassi», in Piazza Goldoni.

Rapporti Fasci di Combattimento

Sabato 14 corr., alle ore 18, il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Aurisina.

Domenica 15 corr., alle ore 9, il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Monfalcone.

Alle ore 11 dello stesso giorno, componenti il Direttorio federale federale terranno rapporto ai Fasci di Combattimento, a fianco di ciascuno indicati: Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro - Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari; Vicefederale dott. Ermanno Lizier - Fascio di Combattimento di Bucuie; Segretario federale amministrativo cent. Lodovico Maffei - Fascio di Combattimento di Cossana; componente il Direttorio federale, maggiore Carlo Blasinich-Bondi - Fascio di Combattimento di Gropada; Vicecomandante federale GG. FF. console Giuseppe de Turris - Fascio di Combattimento di Prosecco.

Nel Fascio di Combattimento di Alber di Tomadio

Il Segretario federale ha nominato il fascista Roberto Pellegrini, segretario politico del Fascio di Combattimento di Alber di Tomadio.

Ha ringraziato il camerata Ferdinando Ferluga per l'opera svolta quale commissario.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 15 di sabato 14 corr. alla presenza dell'ispettore di Zona.

Obbligo d'inscrizione ai Fasci di residenza

L'articolo 92 del Regolamento del P. N. F. prescrive che «il fascista deve essere inscritto nel luogo dove ha la sua abituale residenza». I camerati residenti a Trieste e nei centri della Provincia, che ancora non hanno ottemperato a quanto sopra, sono invitati a farlo entro il 22 corr., chiedendo il relativo trasferimento ai Fasci di Combattimento o ai Gruppi rionali fascisti.

Pro attività assistenziali del Partito

Dal senatore Gerolamo Gaslini sono pervenute al Federale lire 5.000 pro attività assistenziali del Partito.

Il Federale ha ringraziato.

Le nuove stazioni di Bivio e Aurisina

BIVIO AURISINA, 9

In questi ultimi giorni la vecchia stazione di Bivio-Aurisina, che aveva esplicata per moltissimi anni la sua apprezzabile funzione, ha concluso la sua vita grigia e modesta per trasformarsi in un fabbricato per accessori ferroviari.

Inadatta e poco confortevole come stazione di transito, la vecchia costruzione non vedeva l'ora di concludere quella sua strana esistenza per assumere caratteristiche più appropriate. Sembra infatti che essa, oltre a servire per gli accessori suddetti, abbia la possibilità di coprire il ruolo di «casa di abitazione per il personale ferroviario». Comunque sia, la vecchia stazione, ch'era stata costruita a molta distanza dai binari, ha visto sorgere in pochi mesi un altro edificio di linee moderne, arioso, luminoso e capace di sopperire in tutto e per tutto ai bisogni di un traffico ferroviario particolarmente intenso. La stazione di Bivio-Aurisina, portata da poco a compimento, è un altro dei lavori di rinnovamento di tutte le sedi ferroviarie della nostra Provincia che, con encomiabile celerità, le Ferrovie dello Stato si preoccupano di realizzare in breve volgere di tempo. Questi lavori, come è comprensibile, vanno tutti a beneficio del viaggiatore, il quale, in tutte le stazioni rinnovate, trova comodità e conforti che prima era difficile sperare.

A 300 metri dalla galleria

La nuova stazione di Bivio-Aurisina, costruita a 320 metri circa dall'imbocco della galleria, si presenta allegra e confortevole. Abbastanza vasta per contenere nella sua sobria sala d'aspetto gran numero di viaggiatori, la stazione è stata dotata di tutti i servizi per il pubblico: così dall'ufficio del capostazione si passa alla biglietteria; da qui al deposito bagagli e ai due magazzinetti per tutti gli accessori. Per tutta la lunghezza della moderna stazione — che misura esattamente 19 metri per 6 di larghezza — corre una pensilina in cemento armato, mentre in prossimità dei vicinissimi binari è stato costruito un marciapiedi lungo 50 metri circa e largo 5. Fra gli interbinari, e cioè in corrispondenza ai treni in arrivo e in partenza, è stato pure costruito un marciapiedi lungo ben 200 metri e largo 5. A breve distanza, e cioè fra il terzo e il quarto binario, si eleva un terzo marciapiede della lunghezza di 200 metri e largo 2. Tutti i marciapiedi sono stati costruiti in ghiaie compresse e quindi asfaltate, mentre le cordonate sono in pietra bianca.

La stazione, entrata già in esercizio, ha dato subito risultati soddisfacentissimi: i viaggiatori in partenza, in arrivo o in sosta, la trovano confortevole e comoda, a differenza dell'altra — la vecchia — che non offriva quasi nemmeno la possibilità di ripararsi dalle avversità atmosferiche. Ogni singolo viaggiatore ha espresso la sua soddisfazione per questo nuovo edificio, per il quale l'Amministrazione ferroviaria ha speso oltre 150 mila lire. Inoltre viene offerta la comodità di avere i binari vicinissimi al fabbricato, ciò che l'ormai dimenticata stazione elevata a ridosso della roccia e quasi in prossimità della galleria non avrebbe potuto mai avere.

La stazione di transito

Una stazione ferroviaria che ha pure subito delle trasformazioni e che in questi giorni si mostra ripulita, elegante e confortevole, è quella di Aurisina, ove, come è noto, transitano i treni internazionali diretti verso la frontiera o provenienti da questa e avviati verso Trieste e quindi Roma o Milano e oltre. L'importanza di questa stazione di transito è evidente, e ciò ha appunto mosso i dirigenti delle Ferrovie per apportare al vecchio ma solido e abbastanza vasto edificio quelle innovazioni che lo rendono oggi più consono alle sempre crescenti necessità del traffico ferroviario. Più che di lavori di trasformazione, si può parlare di adattamenti che si rendevano urgentissimi, anche perchè l'edificio mostrava chiaramente... l'inguiria del tempo. Così, prima di predisporre lavori dispendiosi e forse inutili, le Ferrovie dello Stato hanno studiato una serie di provvedimenti, in seguito ai quali la stazione si vedeva poco più tardi ingabbiare l'intera facciata da armature, ponticelli volanti e travi. Un giorno più tardi, squadre di manovali si alternavano per raschiare il vecchio intonaco, che se ne andava a pezzi larghissimi, sfarinando poi al suolo. Con la consueta celerità che distingue ogni lavoro intrapreso dalle Ferrovie, la raschiatura si concludeva in breve tempo, tanto da far iniziare prestissimo l'imbiancatura e la coloritura della stazione. Nel contempo, mentre gli imbianchini avevano il loro da fare, altri importanti lavori venivano eseguiti a breve distanza dalla stazione stessa, con l'abbattimento di vecchi capannoni e con la metodica costruzione di ampi magazzini per l'approvvigionamento della stazione di Aurisina. Inoltre veniva pure iniziata la costruzione di un capannone per il ricovero del materiale ferroviario del servizio lavori.

La demolizione delle baracche esistenti avveniva con ritmo intenso e di pari passo si iniziavano poi le operazioni per la costruzione dei fabbricati suddetti che servono come magazzino olii e carburanti. La spesa per queste nuove costruzioni ascendeva a 1 milione e 150 mila lire, ma si può dire tuttavia, senza tema di dover errare, che l'importo preventivato, data la mole dei lavori, è stato certamente superato. Oltre ai magazzini, si è pensato al custode di questi con i vani per un ufficio e per un alloggio, all'impianto di un gruppo di latrine isolate per la stazione e ad altre opere di assoluta necessità.

Fisionomia rinnovata

La zona che circonda la stazione è ora alla fase conclusiva dei lavori, i quali hanno dato una serie di fabbricati degni di un complesso ferroviario di grande città. L'edificio della stazione, completamente ripulito e rinfrescato anche all'interno, ha ora una fisionomia tutta nuova che lo rende, pur nelle sue linee architettoniche modeste, bello, attraente e pittoresco. Si sono dovuti effettuare quindi altri lavori di abbellimento e di riassestamento dei marciapiedi, ciò che è pure avvenuto e che ha in questo modo completato interamente l'opera di rinnovamento di questa importante stazione carsica.

Oggi, che tutto è lindo, rifatto e curato e altre opere per i bisogni del traffico si sono elevate nei pressi della stazione di Aurisina, la zona ha assunto un'importanza veramente notevole, dato appunto il transito dei treni internazionali provenienti da Sofia, Belgrado e Lubiana, e da Vienna e Budapest. Si può aggiungere che la località, arricchitasi in breve volgere di tempo di un complesso di tali opere, risente già oggi benefici economici, derivanti dal transito e dalla sosta dei viaggiatori.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Gruppo cicloturistico. Domenica partecipazione al raduno indetto dall'O. N. D.

«Crda». Domenica i cicloturisti parteciperanno al raduno provinciale che avrà luogo a Sesana.

Chimici. Per il raduno cicloturistico di domenica prossima, l'adunata dei ciclisti è fissata in sede sociale, via Conti 11, per le 8. Alle 8.30 seguirà la partenza per Opicina dove, per le 9.30 sul piazzale antistante la Casa del Fascio, è fissato il concentramento di tutti i partecipanti alla gita. Da tale posto, i ciclisti si recheranno incolonnati fino alla località stabilita per il raduno. I gitanti potranno consumare sul posto la colazione dal sacco. Sono aperte le iscrizioni che si accettano seralmente in sede.

Ferroviario. Con sabato ripresa degli spettacoli teatrali nella sede Vittorio Veneto. Si rappresenterà «I fratelli Castiglioni» di Colantuoni. Prenotazioni di posti in segreteria.

«G. Beltrame». Cicloturisti ritrovo domenica alle 8.15 in piazza Dalmazia. Partenza alle 8.30 per prender parte al raduno indetto dal Dopolavoro provinciale a Sesana.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Giovedì riunione sociale e rancio fuori città. Iscrizioni entro domani sera.

«Gars». Sabato e domenica gita celebrativa a Valbruna. Iscrizioni fino venerdì sera.

Notiziario di Monfalcone

L'arresto di un ladruncolo. Da una quindicina di giorni a questa parte venivano lamentati piccoli furti perpetrati nelle abitazioni dalle 20 alle 22; furti consistenti nell'involo di piccole somme di denaro, capi di vestiario, oggetti casalinghi e di arredo, generi commestibili ecc. Il ladro, con l'effrazione di vetri ecc., aveva già visitato le abitazioni di Bruno Pellizzoni in via Carlo Alberto 31, Mignola Carlo pure in via Carlo Alberto, di Garimberti Luzzatto Zoe, in via Brindisi 8 e l'appartamento del colonnello Parenti Ferruccio posto all'Albergo Impiegati. Nell'ultimo furto, a danno della Garimberti, il ladruncolo venne scoperto e consegnato al Commissariato di P. S. dove confessò tutte le precedenti ruberie, commesse con le stesse identiche caratteristiche. Il ladro, identificato per certo Perini Giovanni di Andrea, di 34 anni, residente in questo Comune in via Ceriani 18, venne deferito all'autorità giudiziaria e passato alle carceri.

Dalla bicicletta. Il giovane Perin Ambrogio, transitando in bicicletta per la via Aris, cadeva dalla macchina. All'ospedale gli venne riscontrata la lussazione alla spalla destra, guaribile in pochi giorni.

Con la lametta da barba. Il piccino Bartana Ermete di Giuseppe, di 6 anni, abitante in via Timavo 32, raccolta incautamente una lametta da barba, si feriva al polso destro. All'ospedale venne giudicato guaribile in pochi giorni.

Attenzione ai funghi!

Altre quattro persone avvelenate

Con i recenti acquazzoni, i funghi sono spuntati molto numerosi in questi giorni in tutti i boschi, tanto che se ne possono raccogliere a quintali, ma è bene mettere in guardia il pubblico dai pericoli che costituiscono le specie velenosissime, non sempre facilmente discernibili anche dagli intenditori.

Abbiamo rilevato nel *Piccolo della Sera* di ieri il pericolo corso dai componenti la famiglia Martedì — il manovale Antonio Martedì, di 40 anni, sua moglie Raffaella, della stessa età, la figlia loro, Maria, di 8 anni, ed una loro parente, Anna Bigot, di 42 anni — i quali sono stati trasportati tutti dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, per aver mangiato dei funghi velenosi raccolti dall'uomo in una pineta del Cacciatore.

Rileviamo ora un altro caso di avvelenamento collettivo, avvenuto a Senosecchia. Si tratta, anche questa volta, di un'intera famiglia: Maria Riavetz, di 69 anni, la figlia di questa, Maria Crisal, di 48 anni, ed un figlio di quest'ultima, lo studente Leopoldo, di 16 anni.

Raccolti, il Leopoldo, l'altro giorno, dei funghi in un bosco della suddetta località, la vecchia, la figlia ed il nipote avevano pensato ieri di farne uno stufatino all'olio e prezzemolo, senza curarsi troppo di verificare se le crittogame erano o meno commestibili. Cucinati di buon mattino, i funghi erano stati mangiati per pranzo, e pare anche che la piccola famigliola ne abbia fatta una buona scorpacciata. Sta il fatto che verso le 17 tanto la vecchia che la figlia ed il nipote sono stati colti improvvisamente da vomito e violenti crampi addominali. Il medico circondariale di Senosecchia, chiamato d'urgenza in via del Castello n. 35, ha subito rilevato trattarsi di un triplice caso di avvelenamento, per cui ha ritenuto chiedere l'intervento dell'autolettiga della Guardia medica. Avute così le prime cure, i tre sono stati inviati all'ospedale Regina Elena, ove sono stati accolti nel reparto di turno con prognosi favorevole, ma riservata.

All'ospedale, ove è stata trasportata dalla Croce Rossa, è stata pure accolta ieri la casalinga Dolores Casanelli, di 38 anni, abitante in via Udine n. 36, la quale aveva anche lei mangiato per pranzo dei funghi. Nei riguardi della Casanelli non è però accertato se abbia mangiato dei funghi velenosi, dato che può trattarsi anche di una semplice indigestione.

Tutti i componenti la famiglia Martedì, ai quali si è accennato, ieri apparivano sensibilmente migliorati, tanto che i due coniugi sono stati visti passeggiare nel giardino del pio luogo. E speriamo che ciò avvenga quanto prima, non solo per gli altri due loro congiunti, ma anche per i tre imprudenti mangiatori di Senosecchia.

"Cin-Ci-Là" al Filodrammatico

La Compagnia operettistica Drudi riprende oggi al Filodrammatico la festosa operetta di Ranzato e Lombardo «Cin-Ci-Là», interpretata dal cav. Oreste Trucchi, dalla soubrette Elena Altavilla, unitamente ad Aldo Monaro, Pina Cassiani, Giuseppe Campanini ecc. Dirige l'orchestra il maestro Fausto Cardone.

«L'antenato» al Dopolavoro Chimici. Data l'ottima riuscita della prima recita della stagione, presentata dal complesso filodrammatico con «L'antenato» di C. Veneziani e per soddisfare le numerose richieste, detta recita verrà replicata, in sede sociale, sabato, con inizio alle 20.30.

RADIO

10 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Melodie gradite. — 13.15: «Una piccola azienda», scenetta di Massimo Simili. — 13.40: Dischi di musica varia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Mario Ortensi: La vecchia cava. — 17.15: Soprano Mina D'Albore. — 19.25: Dischi di musica varia. — 19.50: Notiziario dell'Impero. — 20.10: Dischi. — 20.30: Orchestrina diretta dal m.o E. Storaci. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Elettra», tragedia in un atto, traduzione ritmica italiana di Ottone Schanzer, musica di Riccardo Strauss, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — 22.40: Dischi di musica varia. — 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.30: «La flotta delle illusioni», Paul Hartmann C. Susa.
NAZIONALE. 16.30: «Katia», con Danielle Darrieux, John Loder.
EXCELSIOR. 16.30: «Ballo al castello» con A. Valli, A. Centra, S. Ravel.
PRINCIPE. 16: Gr. succ.: «Condannate», un forte film R. K. O. protagonista Sally Eilers. Segue: «Vecchio mulino», a colori, di W. Disney.
FENICE. 16.30: «Francesco I», con Fernandel. E.N.I.C.
FILODRAMMATICO. 16.30: «Cin Cin La», 3 atti con la Comp. Drudi-Trucchi. Sullo schermo: «Ritorno all'amore», con C. Parker. Successone.
ITALIA. 16: «Quattro ragazze coraggiose», gaia comicità, con Ingrid Bergman. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Ladro di donne», film originale, avventuroso con Annie Ducaux, Jules Berry. Lire 1.
IMPERO. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Khan» con Gary Cooper. Ultimo giorno.
REALE. 16: «Vorrei volare» con George Fornby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.
GARIBALDI. 16: «La Casa senza amore», Marian Marsh e R. Morgan. L. 1.
MASSIMO. 16: «8 cani in cerca di padrona», vicenda d'amore con Danielle Darrieux. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Signore senza alloggio». Divertentissimo con Paul Hörbiger e Hilde von Stolz. Segue: «Ridolini poliziotto». L. 1.
MODERNO. 16: «Frankenstein», con Boris Karloff. Segue: «Il forzato».
ODEON. 15.30: «Il dott. Antonio», e «Ridolini in cerca di fidanzata».
ARMONIA. 15.30: «Terra di fuoco», Tito Schipa. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «La giovinezza di una grande Imperatrice» con Jenny Jugo
AZZURRO. 15.30: «Pronto per due», Barbara Stanwyck-Herbert Marshall.
POPOLO. 15.30: «Raggio di sole», un bimbo abbandonato, curato da un gruppo di fanciulle spensierate. Top.
VITTORIA. 16: «Il trionfo dell'innocenza», G. Roner, Henry Bosh.
RADIO. 16: «Il dominatore», Clive Brook, M. Carroll. Segue Topolino.
CENTRALE. 15.30: «Ora sposiamoci», Leslie Howard, J. Biondell. Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'inferno dei mari». Segue: «Un certo signor Gran».
VENEZIA. 16: «La prigioniera di Sidney», con Zarah Leander.
BELVEDERE. 15.30: «Oro nero», con Gustav Frölich e Brigitte Horney.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 28, Tel. 50-15). Ambiente gaio, divert. Migliori vini.
RISTORANTE-BIRRERIA PILSNER URQUELL, via Mazzini 37 è riaperto
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.

CRONACA GIUDIZIARIA

I denti d'oro della moglie morta

Una fredda mattina dello scorso febbraio, l'agricoltore Mattia Deret, di 47 anni, si recò nel cimitero di Pocumia per compiere un mesto e pietoso ufficio: vedere se l'affossatore Mattia Ottoni, di 37 anni, aveva preparato la fossa per seppellire una sua figliuola morta il giorno prima. Il cimitero era tutto coperto di neve e le tombe si stagliavano nere e lucide sotto un cielo di piombo. Il Deret trovò l'Ottoni che stava scavando la fossa ai cui margini s'elevavano zolle di terra umida.

— E' questa la fossa destinata alla mia figliuola?

— Certo. E' la stessa che contiene i resti di vostra moglie.

— Di mia moglie? — mormorò triste il Deret. Già. Qui è stata sepolta la mia Maria. Quanti anni sono trascorsi?

— Dodici. E' stata sepolta il 20 giugno 1927.

— Maria... — ripeté a bassa voce il Deret. — Povera Maria. E queste cosa sono? Ossa?

— Certo. Guardate qui il teschio — osservò l'Ottoni, indicando al Deret con esperienza professionale, tra le zolle, i resti umani.

Il Deret guardò con occhi lagrimosi i miseri resti, poi raccolto il teschio, lo guardò, novello Amleto, per farvi alcune meste considerazioni sulla fatalità delle cose umane.

— Ha ancora i quattro denti d'oro — esclamò rivolgendosi all'Ottoni. — Ricordo bene il giorno in cui il dentista glieli mise. Era una chiara giornata di sole... e ora va tutto in polvere.

Poi, un subitaneo pensiero gli martellò il cervello e piegandosi verso l'Ottoni, che stava nella fossa, gli disse:

— Senti, Mattia... Posso prendere questi denti d'oro? Li terrò per ricordo...

— Per me — rispose l'Ottoni — prendeteli pure.

Il Deret [illegible] verso casa.

Alcuni giorni dopo, il Deret, nel riesaminare i denti dorati, pensò che a tenerli era inasprire ricordi dolorosi.

— E' meglio che li venda... La mia povera Maria non se ne avrà a male... Del resto il dentista l'avevo pagato io...

E pensando a ciò si consolò. Presentatosi da tale Carlo Zuppan, che commercia in oggetti preziosi, il Deret ricevette 70 lire per le quattro corone d'oro. Intascati i quattrini il contadino si diresse verso casa. Passando davanti alla trattoria Burgher volle farvi una piccola sosta per vuotare un bicchiere di vino. Ma il tepore dell'ambiente, la bontà del vino e un certo bisogno di fugare tristi pensieri dalla mente, indussero il Deret a dar fondo a un intero fiasco. Con il cervello in ebollizione, il misero, avvicinate alcune persone che stavano nel locale, raccontò loro i suoi crucci e, fra altro, la singolare e macabra vendita dei quattro denti d'oro.

— Figuratevi — disse ad un certo punto — ho venduto i denti d'oro tolti dal teschio di mia moglie!

A tale confidenza i presenti inorridirono e taluno si recò subito dai carabinieri a denunciare il fatto che, a seconda di tutti, presentava i caratteristici estremi di un sacrilegio.

Infatti il Deret, e con lui l'Ottoni e lo Zuppan, furono denunciati all'autorità giudiziaria la quale, previa istruttoria, li rinviò a giudizio; i primi due per vilipendio di cadavere; il terzo per avere omesso di annotare nell'apposito registro la compravendita degli oggetti d'oro e per avere alterato i detti oggetti fondendoli prima che fossero scaduti i dieci giorni prescritti dal giorno in cui aveva stipulato l'acquisto.

Al processo, che s'è svolto ieri, alla quarta sezione del Tribunale penale, tutti e tre gli imputati hanno ammesso di avere agito in buona fede e specialmente il Deret e l'Ottoni hanno soggiunto di non avere avuto alcuna intenzione di vilipendere il cadavere. Si trattava di miseri resti, poche ossa e un teschio friabilissimo.

Si è svolta quindi un'ampia discussione tra P. M. e difesa per stabilire l'esistenza o meno di un dolo.

Il Tribunale, vagliate attentamente le risultanze di causa ed esaminate le varie tesi a lui prospettate, ha ritenuto di condannare lo Zuppan a 200 lire di ammenda e di assolvere il Deret e l'Ottoni perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Todde; P. M. cav. Grubissi; difesa avvocati G. Zennaro, Kezich e Pampana; cancelliere Piuch.

L'ebreo commesso viaggiatore

Un giorno dei primi mesi del 1938 due giovani si presentarono davanti al sig. Arturo Grünthal, titolare di una grossa ditta di prodotti chimici di Milano per offrirsi quali commessi viaggiatori.

— Io sono Carlo Fauland — disse uno — e questo è il mio amico Carlo Holzer. Tutti e due siamo in possesso della relativa licenza per la vendita di prodotti chimici. Abbiamo vaste conoscenze in varie regioni d'Italia e, particolarmente, nel Friuli e nella regione Giulia. Le nostre condizioni sono queste...

E qui il Fauland elencò una serie di proposte riguardanti la percentuale sugli affari e una specie di itinerario sui viaggi da effettuarsi per conto della ditta.

Il Grünthal, data la buona volontà dei due giovani, accolse la proposta e li assunse in prova per alcuni mesi.

— Se gli affari andranno bene lo vi assicuro un margine di guadagno abbastanza soddisfacente...

Dopo queste premesse il Fauland e l'amico suo partirono per incominciare i loro viaggi di affari. E di affari ne combinarono molti e la ditta Grünthal si mostrò lieta dell'attività dei nuovi dipendenti senonchè, trascorso qualche tempo, alle forti commissioni fecero seguito un'infinità di lagnanze, specialmente da parte di istituti ecclesiastici tra i quali il collegio convitto femminile di S. Luigi di Treviso, il convento Gerosa di Bassano del Grappa, il convento dei frati minori di Motta di Livenza, il monastero delle suore orsoline di Gorizia e le Missioni estere di Treviso. Tutti questi enti protestarono per l'invio di merce mai commissionata.

La ditta Grünthal, preoccupata, invitò i due giovani, uno dei quali, il Fauland, di razza ebraica, a fornire degli schiarimenti in merito alle numerose proteste.

I commessi viaggiatori si guardarono bene dal farsi vivi per cui, aperta un'inchiesta, la ditta Grünthal fece la penosa constatazione che tanto il Fauland quanto il Holzer, allo scopo di riscuotere le percentuali sugli affari, avevano alterato le bollette di commissione facendo apparire sulle stesse ordinazioni arbitrarie, oppure aumentando di molto i quantitativi di merce richiesta, apponendo, a tale scopo, firme spurie sulle note, riuscendo in tal modo a danneggiare la ditta per circa 1600 lire.

Denunciati all'autorità giudiziaria, questa ritenne di identificare nell'Holzer un impiegato dell'impresa di pompe funebri Zappellan di Trieste, il quale, nonostante le sue vibrate proteste di innocenza, fu arrestato. Messo però a confronto col sig. Grünthal, e per il provvidenziale intervento di numerosi testi, l'Holzer potè dimostrare che non era lui il giovane che, col suo nome, era stato assunto in servizio dalla ditta milanese.

Il sig. Holzer di Trieste era un vecchio e stimato cittadino che mai aveva avuto a che fare con la Giustizia. Prosciolto da ogni accusa l'Holzer, venne instaurato procedimento penale nei confronti del Fauland il quale, per essere ebreo, era frattanto emigrato all'estero, in ottemperanza alle leggi razziali del novembre 1938.

Ieri, alla quinta sezione del Tribunale penale, s'è svolto il processo a carico del Fauland il quale venne condannato, in contumacia, a un anno e otto mesi di reclusione e a 1000 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Todde; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Pampana; cancelliere Piuch.

19 pecore sparite dalla stalla

Nella notte del 5 corrente, ignoti ladri sono penetrati nella stalla del colono Martino Stenta, dalla quale hanno asportato ben 19 pecore, per un valore complessivo di duemila lire. Il furto sembra quasi impossibile quando si pensi che il colono abita con la sua famiglia in un caseggiato molto vicino alla stalla.

Questura e carabinieri stanno attivamente cercando per poter ricuperare le pecore e, naturalmente, per arrestare gli autori del furto.

Morsicato da un cane

Lo scolaro Dario Zadnig, di 15 anni, abitante al n. 814 di Chiadino S. Luigi, volendo ieri accarezzare un cane randagio, è stato morsicato dalla bestia al labbro superiore. L'incauto è stato accompagnato all'ospedale Regina Elena

Durante il lavoro. Nel Cantiere S. Marco, un dado di ferro, sfuggendo ieri di mano a un operaio che lavorava su una impalcatura, è caduto sulla testa al bracciante Angelo Calzavara, di 35 anni, abitante al n. 10 di via Risorta, il quale ha riportato una ferita alla gamba destra. Il ferito è stato trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena.

Grosso furto fallito per la rottura di un arnese ladresco

Un furto, che se riusciva avrebbe fruttato ai ladri ben diversi milioni, è stato perpetrato la notte scorsa negli uffici della Società di navigazione «Gerolimich», sita in via D. Alighieri 1.

Con una facilità relativa — le solite chiavi false — i ladri hanno aperto dapprima il portone dello stabile e quindi la porta d'entrata degli uffici.

Successivamente i malviventi hanno preso d'assalto la solida cassaforte che giace in una delle tante stanze.

L'operazione, però, ha dovuto essere improvvisamente interrotta dai malviventi: la loro sega circolare non ha resistito alla durezza del forziere e si è spezzata.

Ai ladri non è rimasto che eclissarsi senza riuscire ad asportare nemmeno una lira.

Si fa rinchiudere in un'osteria per rubare durante la notte

Nell'atto di chiudere la trattoria sita in via Vidali 4, l'esercente Modesto Pulin non si accorgeva che un tale, uno dei tanti clienti, evidentemente con premeditate intenzioni, erasi nascosto nel locale.

Soltanto ieri mattina il Pulin si è accorto di qualche anormalità, vedendo una delle finestre aperte, dalla quale il ladro si era eclissato.

Il bottino, però, è stato modestissimo: dal cassetto del banco l'ignoto ha asportato una trentina di lire in monete. Nello stesso cassetto si trovavano anche delle monete di 20, 10 e 5 centesimi, per un ammontare di sessanta lire, che però, il ladro non ha prelevato. Il Pulin ha denunciato il furto al Commissariato di via Brunner.

Grave caduta di un ciclista

Sulla strada di Padriciano, il bracciante Alessandro De Belli, di 31 anni, abitante al n. 29 di via dell'Istituto, è caduto dalla bicicletta ed ha riportato la frattura della spalla sinistra, contusioni alla fronte, all'occhio sinistro e alla faccia. Un passante, visto che il De Belli si trovava in condizioni da non poter proseguire, avvertì del caso la Croce Rossa, che portatasi sul posto, ha prestato al ferito le cure più urgenti e lo ha, poi, trasportato all'ospedale Regina Elena.

Varechina per acqua

La piccola di 7 anni Ondina Incidiano, abitante al n. 3 di via Ponziana, si recava — come suole fare di spesso — nella cucina di una vicina dove, adocchiato un bicchiere che riteneva contenesse acqua, mentre, invece, si trattava di varechina, ne trangugiò un sorso.

Accompagnata all'ospedale Regina Elena, la piccola è stata assoggettata alla lavanda gastrica e messa, così, fuori di pericolo.

Aspetti del campionato di calcio

Il Venezia squadra che fa tutto in fretta

La classifica incomincia ad assestarsi. Le squadre più forti e più ricche di tradizioni sono venute a galla. Dalla posizione centrale occupata dalla Triestina, risalendo la graduatoria verso il vertice, incontriamo tutte le più famose unità del calcio italiano eccetto una, la Juventus. Troviamo, con la Triestina, il Genova; un gradino più su il Torino, la Roma, il Bologna, il Milano e due punti più innanzi la coppia Lazio-Ambrosiana.

Ma al di sopra di queste brave e forti unità non vediamo la più celebre e la più gloriosa di tutte, bensì quella che nella compagnia eletta è arrivata per ultima: la squadra di Venezia. Due sono le compagini che non sanno ancora cosa voglia dire perdere, una di queste è il Venezia. Due sole squadre hanno vinto tre partite su quattro; una è l'Ambrosiana, l'altra è ancora il Venezia. Curioso è che questa prodigiosa squadra, che troviamo presente dovunque ci sia un attestato di buona condotta da esibire, è stata incollata da poco tempo e in circostanze tutt'altro che favorevoli.

Incominciamo col dire che nella squadra di Venezia non c'è un solo giocatore veneziano. Sempre si è detto che una squadra per riuscire bene deve avere lo scheletro di materia fatta in casa. Nel Venezia si sentono parlare tutti i dialetti fuor che il dialetto della folla. Se poi osserviamo il ruolino di ogni singolo componente, notiamo che nella maggior parte si tratta di giuocatori eliminati da altre squadre come scarsamente utili. Ebbene, malgrado codeste difficoltà, malgrado una composizione tanto eterogenea, malgrado ogni logica e luogo comune, non solo il Venezia è al primo posto ma giuoca in modo da meritare di starvici. Chi ha visto questa squadra all'opera può dirlo senza tema di esagerare. Non è soltanto una squadra che vince, è pure una squadra che convince. Dotata di una eccezionale freschezza può permettersi il lusso di correre più velocemente e più a lungo di qualunque altra squadra d'Italia.

Il Venezia fa tutto in gran fretta, come se ogni minuto fosse l'ultimo, il minuto decisivo della gara; si butta su ogni palla come se quella fosse la palla che debba decidere delle sorti dell'incontro. Di solito ciò che si fa presto non si può fare anche bene; nel Venezia d'oggi si fa presto e bene. Pur operando a tutta velocità, la squadra riesce a guidare e a controllare la palla, nonchè a conservare la giusta misura delle distanze e del panorama del campo. Abbiamo già detto che il problema per il Venezia è di durare. Il periodo di crisi fatalmente dovrà venire. Verrà prima o poi, forte o meno, ma verrà. Allora bisognerà giudicare della forza di carattere di questa squadra che per ora però merita di stare dove sta: al primo posto, innanzi a tutti. Il Venezia è qualcosa di nuovo, di fresco, di agile entrato nelle file un po' impigrite del calcio italiano, costretto a risvegliarsi sotto l'energico richiamo di questa ventata giovanile. E' il campanello d'allarme, e noi siamo tra coloro che vorrebbero sentirlo trillare a lungo.

Gli arbitri Barlassina e Scarpi dirigeranno partite internazionali

ROMA, 9

Ci risulta che sono stati richiesti alla Federazione italiana gioco calcio degli arbitri per dirigere i due incontri nazionali: Jugoslavia-Germania e Boemia-Ostmark. La F. I. G. C. ha stabilito di inviare a Zagabria per la partita germano-jugoslava del 15 ottombre l'arbitro Barlassina e a Praga il 29 ottobre, per la gara Boemia-Ostmark, l'arbitro Scarpi.

Il Concorso pronostici
Un partecipante con 12 punti

Tra le schede controllate ieri, è stata convalidata una con 12 punti intestata al nome di Antonio Tonini, via Risorta 5, Trieste. Con 11 punti figurano finora i seguenti concorrenti: Luciano Marsico, via Manzoni 5, Oliviero Allesch, via Corridoni 6, Zotti Edoardo, Monfalcone, via Timavo 68, Capitanio Sergio, Trieste, Passeggio S. Andrea 14, Cozzi Irma, Trieste, via Diaz 14. La verifica intanto prosegue.

Oggi, sul *Piccolo della Sera*, si inizia la pubblicazione del tagliando n. 5. Premio per questa settimana, una Cassetta-Fortuna Stock.

Un torneo a Trieste di pallavolo per squadre femminili

Con la partecipazione di una quindicina di squadre appartenenti ai maggiori Dopolavoro d'Italia, avrà inizio venerdì 13 corr. il preannunciato torneo nazionale femminile di pallavolo valevole per la disputa del Trofeo Direzione Generale O. N. D. Fra le squadre partecipanti figurano tutte le migliori classificate nei campionati nazionali degli anni XV e XVI, nonchè quelle meglio classificate nelle recenti importanti competizioni. Il torneo avrà luogo sul campo sportivo del Dopolavoro «Crda» di S. Andrea. Le partite di venerdì avranno inizio alle 8.

Lottatori di sei Nazioni nella serata al Rossetti

Siamo in grado di pubblicare il programma completo della grande riunione di lotta libera americana, che avrà luogo la sera di venerdì 13 al Politeama Rossetti: combattimento al limite di un'ora, due cadute su tre, fra Pojello (lituano) kg. 90 e Manoughian (armeno) kg. 102; combattimento al limite di un'ora, due cadute su tre, fra Darnoldi (italiano) kg. 98 e Macrocristos (greco) kg. 95; combattimento al limite di 40', due cadute su tre, fra Jacovacci (italiano) kg. 84 e Nemeth (ungherese) kg. 83; combattimento al limite di 20', due cadute su tre, fra De Candido (italiano) kg. 87 e Lundin (estone) kg. 89.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	6	9
Rendita 5%	90.35	90.40
Rendita 3½%	71.30	71.60
Redimibile 3½%	68.25	68.40
Redimibile 5%	92.25	92.35
Obbligaz. Tre Venezie	90.40	90.75
Buoni Tes. nov. 1940	99.30	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.80	100.10
Buoni Tes. nov. 1943	89.25	90.—
Buoni Tes. nov. 1944	94.50	95.—
I.R.I.	451.—	451.—
I.R.I. «Stet» 4%	502.—	498.—
I.R.I. «Mare» 4½%	454.50	458.—
I.R.I. «Ferro» 4½%	466.50	468.—
Elettr. Ferrovie Stato	454.—	458.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	428.—	425.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.50	425.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3510.—	3510.—
Assicuratrice Italiana	467.50	467.50
Infortuni	1625.—	1625.—
Riun. Adriatica ser. A	1622.50	1622.50
Riun. Adriatica ser. B	1562.50	1562.50
Gerolimich	190.—	185.—
Istria-Trieste	269.—	269.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	896.—	906.—
Premuda	870.—	870.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	362.—	362.—
Tram	157.—	158.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	122.—	122.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	267.—	268.—

CAMBI: Londra 79.65; New York 19.80; Francia 4520; Svizzera 445.35; Amsterdam 1052.50; Jugoslavia 44.55.

CORRISPONDENZA APERTA

Orfano. 1) Le obbligazioni delle Venezie sono in parte rimborsate all'estrazione del maggio 1939; pagamenti presso la Banca d'Italia. Per verificare quali sono le estratte, rivolgetevi a un banco di cambio. 2) Le azioni dei commercianti per il prezzo di merci vendute a persone che non ne fanno commercio si prescrivono in un anno, quelle per il prezzo di merci vendute a commercianti, in dieci anni. La prima prescrizione è presuntiva, cioè si può combattere deferendo giuramento a chi le oppone per accertare se realmente ha avuto luogo l'estinzione del debito.

G. Delpiero. 1) Di solito non si pubblicano. 2) E' un caso di coscienza fascista, tanto più che i radiati per quel motivo possono aspirare alla riammissione se riescono a giustificare la mancanza.

Due amanti della danza. I balli sono sospesi per ragioni di serietà nell'attuale momento. Nulla si può dire circa il ripristino.

Universitario. Il programma di completamento delle Facoltà della R. Università di Trieste dovrebbe attuarsi entro un decennio. E' prevedibile che la facoltà di medicina e chirurgia sia istituita fra le ultime.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Paolino.

DECESSI (8 e 9 ottobre 1939-XVII): Renner ved. Rudez Maria, a. 66; Coslovich Nereo, g. 15; Saunig Carlo Alfredo, a. 81; Maggi Nicola, a. 83; Suman in Checco Nicolina, a. 42; Lazzarini Pietro, a. 64; Tremol ved. Buttignoni Angela, a. 52; Lonzar ved. Tremul Maria, a. 61; Paoletti ved. Sceberras Maria, a. 48; Boschian Sergio, a. 59; Redivo Umberto, a. 47; Milcovich ved. Glavina Anna, a. 43; Viterbo ved. Giuli Alessandra, a. 72; Salvagno in Carbonaio Teresa, a. 73; Agnitsch ved. Sabo Luigia, a. 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Predonzani Giorgio, meccanico con Dellamartina Irene, sarta; Garofalo Santo, cameriere con Veliscek Erstenia, stiratrice; Tomat Giorgio, pittore con Felice Norma, sarta; Finotti Silvio, sellaio con Caneva Zelinda, filatrice; Balz Giusto, saldatore elettrico con Buttola-Borgnolo Angela, casalinga; Wieland dott. Guglielmo, impiegato d'assicurazioni con Zanetta Anna Maria, impiegata; Ciceri Oreste, ferroviere con Brustia Carmelina, casalinga; Bertetti Carlo, ferroviere con Deponte Chiara, casalinga; Carlucci Goffredo, impiegato con Pensalfine Marcella, casalinga; Ghersinich Francesco, assistente chimico con Pauletich Maria, casalinga; Zacchigna Graziano, barbiere con Lenarducci Antonia, casalinga; Taverna Carmine, sarto con Bisci Raffaella, impiegata; Verginela Vittorio, pittore con Kofol Olga, casalinga; Ratzenbeck Erardo, impiegato con Valant Federica, casalinga; Menon Mario, impiegato con Balbi Irma, casalinga; Ollivier Bruno piastrellista con Vatta Giovanna, giornaliera; De Vivo Michele, meccanico con Toccaceli Maria, casalinga; Müller Livio, studente con Kleinig Elena, sarta; Chiozza Bruno, privato con Cotterle Maria, casalinga; Zancolich Valentino, bracciante con Glurissevich Giuseppina, casalinga; Pisciotta dott. Calogero, commissario di p. s. con Bertotti Renata, insegnante.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA tedesca, fidatissima, attestati, offresi lavori casalinghi alcune ore o giornata da convenirsi. Via Università 1, portinaia. 76465 A

CAMERIERA 19-enne, bella presenza, pratica cameriera trattoria, banconiera bar, offresi anche per fuori Trieste. Bellinzona 14, Pacor. 76460 A

CAMERIERA capace, bonne italiana, cuoca cameriera giornata tedesca, domestiche offronsi. Zeidler, Machiavelli n. 7. 44646 A

CAMERIERA giovane straniera offresi fuori Trieste presso piccola famiglia signorile. Cassetta 30198 A, Unione Pubblicità. 30198 A

CUOCA viennese con buoni attestati per tutto fare offresi per piccola famiglia tedesca ariana. Cassetta 30212 A, Unione Pubblicità. 30212 A

CUOCA capace, ragazze brave, tutto fare, goriziane, friulane, istriane, offronsi. XX Settembre 12 telefono 74-19. 30219 A

DOMESTICA tutto fare, con attestati, offresi. Nordio 9. 44631 A

DONNA giovane offresi prestaservizi ore da combinarsi, con buoni attestati. Via Risorta 7. 44637 A

FRIULANA offresi praticissima tutto fare, per persona sola. Indirizzo Piccolo. 76495 A

PRESTASERVIZI con attestati buonissimi, offresi, dalle 8 alle 12. Via Piccardi 24 A, presso Di Tomaso. 44568 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Via A. Caccia 3, quarto, destra. 44636 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio, da combinarsi. Via San Maurizio 10, quarto, sinistra (presso portineria). 44641 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare anche persona sola offresi. Alfieri 15, portineria. 76477 A

PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio. Segantini 5, pianoterra. 44626 A

PRESTASERVIZI offresi dopopranzo. Riceve pomeriggio. Imbriani 7-IV, scala II, porta 25. 76466 A

PRINCIPIANTE stabile, miti pretese, offresi. Telef. 79-59, piazza Valle 1, porta 10. 76491 A

RAGAZZA pratica lavori casa offresi distinta famiglia. Palestrina 3, portinaia. 76497 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutta giornata presso persona sola, piccola famiglia. Udine 8. 76493 A

RAGAZZA bella presenza offresi tutto giorno, con attestati. Viale Regina Elena 11, Fabbrici. 76490 A

RAGAZZA robusta 17-enne offresi stabile. Via Gatteri 7, latteria. 76461 A

RAGAZZA giovane, lunghi attestati, offresi coniugi soli. Galilei 4, p. 11, dopo le 9. 76457 A

RAGAZZA 15-enne stabile offresi, capace. Cristoforo Cancellieri 25, Doz. 44587 A

RAGAZZA offresi stabile per Trieste. Via Ginnastica 44-III, p. 27. 76441 A

RAGAZZA pratica lavori offresi stabile o prestaservizi. Ferriera 16, portinaia. 44629 A

RAGAZZA offresi per servizio stabile per Trieste oppure per fuori. Gatteri 17, portinaia. 44610 A

RAGAZZA offresi piccola famiglia. Fabio Nordio 12, Doz Lidia. 44604 A

RAGAZZA tutto fare offresi stabile o prestaservizi. Udine 65, botteghino. 44608 A

RAGAZZE Tolmino, Caporetto, Carso, capacissime, offronsi. Battisti 13 telefono 65-27. 30243 A

SIGNORINA colta, conoscenza lingue, brava massaia, offresi persona anziana o istruzione bambini, miti pretese. Cassetta 30206 A. Unione Pubblicità.

25-ENNE capacissima tuttofare, piccola famiglia, offresi. Battisti 13, telefono 65-27. 44585 A

50-ENNE prestaservizi offresi, a ore. Milano 27-IV, porta 10. 44600 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 44597 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi 9-11, 14-16. Indirizzo Piccolo. 76474 B

DOMESTICA o prestaservizi cerca piccola famiglia. Via Commerciale 23, porta 6. 44607 B

DOMESTICA bella presenza, lunghi attestati, cercasi, Via Roma 2 A, scala II, piano IV, destra. 44616 B

DONNA tutto fare per giornata intera cercasi subito, con referenze. Cassetta 30226 B, Unione Pubblicità. 30226 B

GOVERNANTE perfetto tedesco cercasi, due bambini. Telefonare 64-29. 44596 B

PRESTASERVIZI cercasi solo mattina. Viale Sonnino 52, porta 8. 44591 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi. Via S. Teresa 1, porta 7. 30229 B

PRESTASERVIZI pratica, svelta, solo mattina, cercasi. Milano 27, terzo, destra. 30252 B

PRESTASERVIZI brava, buoni attestati, cercasi per dopopranzo. Nicolò 29, quarto. 30214 B

RAGAZZA stabile cercasi, Via S. Nicolò 4, terzo, destra. 9192 B

RAGAZZA portare bimba due volte giorno cercasi. Presentarsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 30239 B

RAGAZZETTA capace cercasi. Udine 21, Presti. 44571 B

RAGAZZETTA per lavori di cucina cercasi. Trattoria via Diaz 26. 44588 B

RAGAZZETTA cercasi, lavori facili. Corso Vitt. Em. 2, III, sinistra. 76499 B

RAGAZZETTA prestaservizi intera giornata cercasi. S. Lazzaro 17-III, destra, dalle 8-11 o 14-16. 44620 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CASSIERA bella presenza offresi. Zottar, presso Arcangeli, via Crispi 50. 44575 C

INTERNISTA caffè-bar giovane bella presenza, capace anche pasticceria, offresi. Telefono 9905. 76473 C

PENSIONATO statale coniugi soli offronsi portinai. Miti pretese. Udine 8. 76494 C

PRINCIPIANTE cassiera, buone referenze, offresi per ufficio o negozio. Indirizzo Piccolo. 44390 C

SIGNORA 45-enne con lunghi attestati offresi per malati, tutto giorno, lire 6. Indirizzo Piccolo. 44633 C

SIGNORINA offresi paziente, lunga pratica bambini. Viale XX Settembre n. 51, Raguseo. 44644 C

SIGNORINA colta cerca posto istitutrice, istruzione, accompagnare e passeggio bambini. Rivolgersi via A. Volta 2 porta 9, ore 11-15. 76463 C

SIGNORINA parla italiano, francese, offresi bambini. Cassetta 30200 C, Unione Pubblicità. 30200 C

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, offresi. Cassetta 30207 C, Unione Pubblicità. 30207 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. LA permanente collaudata con capilliametro è garantita gratuitamente applicazioni al viso crema omonima miracolosa, reclame per conto della casa. Battistelli, tel. 8986. Mercato Vecchio. 30160 CC

A. BORSETTE, borse-scuola, valigie, bauli riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 30236 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CAMICIAIE e sarte per donna per confezioni lavoro a domicilio cercansi. Indirizzo al Piccolo. 9942 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzi bassi. Piazza Impero 10, portinaio; Raffaello Sanzio 3 Roveri. 76462 CC

PERMANENTI eseguite accuratamente da Maria, già lavorante del Salone Navarra, ora via Vasari 5, Salone Franco. 44598 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze cucine prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 44580 CC

RICAMATRICE lenzuola, federe, applicazioni colorate 35-40 lire. Anche solo disegni. Indirizzo Piccolo. 76472 CC

SARTA giornata, senza vitto, offresi, confeziona pure vestiti, mantelli. Stuparich 7, porta 9. 44630 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli 40. Rimodernansi vestiti, mantelli. Piazza Venezia 6, terzo. 30254 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 13. Piazza Impero 6, tabaccheria. 76487 CC

TESI laurea lavoro accurato, i prezzi migliori. Copisteria piazza Tommaseo n. 2. 76182 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AD ambosessi volonterosi offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 30057 D

AMBULATORIO assumerebbe infermiera pratica, trattamento ottimo, massima retribuzione. Torrebianca 24. 76486 D

BUON posto offresi a signorina 18-26 anni, purchè di buona famiglia, quale compagnia e aiuto lavori leggeri, in famiglia tedesca senza figli, residente Africa (Tanganica). Necessario perfetta conoscenza italiano, buona tedesco. Spese viaggio vengono rimborsate. Scrivere precisando richieste. Cassetta 30190 D, Unione Pubblicità.

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D

DONNE pratiche confezionare borse pelle domicilio cercansi. Vergani, Media 31, pt., pomeriggio. 44606 D

GARZONA sarta uomo. Ginnastica 32, primo. 30224 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via San Nicolò 12-I, Valent. 30230 D

LAVORANTE donna capacissima cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76508 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Stuparich 8. 76502 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Via Carducci 47. 44638 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. S. Lazzaro 10-IV, destra. 30251 D

MEZZE lavoranti sarte donna brave cercansi, Piazza Venezia 6. 30254 D

RAGAZZETTO apprendista legatoria libri cercasi. Guarnieri, Valdirivo 29. 76444 D

RAGAZZO per formaggeria cercasi. Presentarsi prontamente via Roma 20. 30253 D

RAGAZZO barbiere cercasi subito. Salone Stella, viale XX Settembre 10. 30228 D

RAGAZZO cercasi. Molino a Vento 3, panificio. 9941 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4. 76489 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Commerciale 65. 76475 D

RAGAZZO per macelleria. Rapicio 1. 76469 D

RAGIONIERE diplomato anno corrente, serio, onesto, lavoratore, miti pretese, cercasi. Scrivere dettagliando. Cassetta 30192 D. Unione Pubblicità.

SARTA rammendatrice a macchina biancheria cercasi. Via Ghega 7-IV. 44593 D

VICEMADRE istitutrice buona colta fine bambini orfani cercasi residenza Catania. Indirizzare: Cav. avv. Corsaro, Opificio 5, Catania. 5618 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERETTA con pensione completa cerca studente. Indicare prezzo. Borsos, cassetta 5020 Unione Pubblicità.

CAMERINO vuoto chiaro, preferibilmente in soffitta, cercasi. Cassetta 30196 E, Unione Pubblicità. 30196 E

MATRIMONIALE bella, possibilmente bagno, comodo cucina, paraggi Stazione, cercasi. Cassetta 30197 E, Unione Pubblicità. 30197 E

MOBILIATA ingresso scale, eventualmente vitto, adiacenze piazza Goldoni. Scrivere: Cassetta 30211 E, Unione Pubblicità. 30211 E

STABILE cerca mobiliata libera, bella, termobagno, subito. Cassetta 30204 E, Unione Pubblicità. 30204 E

STANZA grande bella cercasi, o con salottino, acqua corrente, indipendente, ingresso scale. Cassetta 30078 E, Unione Pubblicità. 30078 E

VUOTA, piazza Garibaldi, paraggi, cercano distinti. Offerte Cassetta 30240 E, Unione Pubblicità. 30240 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 30239 F

A. A. A. MATRIMONIALE con studio, salottino, signorili, bellissime, centro città, bagno, telefono, ascensore, termosifone, ottimo vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Scrivere Cassetta 3113 F, Unione Pubblicità.

A. A. BELLA camera soleggiata centralissima affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76440 F

A. A. CAMERA mobiliata, termobagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76507 F

A. A. CENTRO elegante, matrimoniale, ingresso scale, altre piccole, bagno, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2-I.

A. A. PIEDATERRA signorile centrale affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 76451 F

A. BELLA mobiliata, comodità, distinto anziano. Ginnastica 37-I, destra.

A. CAMERETTA mobiliata, cura biancheria, affittasi. Piccardi 7, porta 2. 44613 F

A. ELEGANTE pensione bagno riscaldamento, affittasi. Zanetti 8-II sinistra. 30259 F

A. MATRIMONIALE lussuosa, vitto, bagno, termosifone, telefono, affittasi. Valdirivo 11-III, sinistra. 76459 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 76498 F

A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Coroneo 9, quarto, destra. 30260 F

BELLISSIMA, vuota, mobiliata, vitto ottimo, cure, giardino veranda, affittasi anche persona anziana, convalescente. Barcola Bonafata 28. 76510 F

CAMERA mobiliata, indipendente, volendo anche vitto. Crispi 39, I. 208 F

CAMERA mobiliata affittasi, ingresso scale, I piano. Latteria, Cavana 15. 9191 F

CAMERA da affittare. Via Rossetti 17, terzo. 44584 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Prezzo mite. Piccolomini 15, porta 10. Dirimpetto Teatro Rossetti. 76484 F

CAMERA bellissima, mobiliata, volendo ottimo vitto, affittasi persona distinta. Timeus 16, porta 7. 76448 F

CAMERETTA pulita, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 30264 F

CAMERINO chiaro, affittasi studente o studentessa. Gatteri 45, porta 7. 30225 F

CAMERINO con letto. Via Bonomo 1, porta 6. 76476 F

CENTRALISSIMA, camera mobiliata, affittasi a distinto. Via S. Spiridione 10, secondo. 44634 F

CENTRALISSIMA, volendo vitto, affittasi subito distinto. Udine 31-I, sinistra. 44602 F

INGRESSO scale, mobiliata, una persona, affittasi prontamente. Rivo 46, D'Appolito. 030186 F

MATRIMONIALE, salotto, ingresso libero, riscaldamento, bagno, affittansi prontamente. Machiavelli 13, p. 23. 30258 F

MATRIMONIALE, pranzo, bellissima, cucina, affitta persona sola. Giulia 15, terzo. 76506 F

MATRIMONIALE, comodo cucina e camera pranzo, affitta persona sola a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 76446 F

MATRIMONIALE e stanza una persona, pulitissime, affittansi. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 44612 F

MOBILIATA pulitissima, bagno, affittasi. Rossetti 11, porta 6. 44601 F

MOBILIATA, bagno, termosifone, tutto nuovo, affittasi, signora, signorina, unica subinquilina. Via del Ronco 2, portiere. 44577 F

MOBILIATA matrimoniale, altra una persona, pensione prim'ordine studenti, affittasi prontamente. Torrebianca 28, Brenna. 76505 F

MOBILIATA affittasi, vitto, due studenti, 330 ciascuno. Indirizzo Piccolo. 44642 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6. 76478 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, unico subinquilino. Valdirivo 4, II, sinistra. 9193 F

MOBILIATA uno-due letti, comodità bagno, affittasi. Coroneo 1, porta 13. 30250 F

MOBILIATA, acqua corrente, ascensore, lire 90, affittasi. Piccolomini 3, quinto. 29215 F

MOBILIATA soleggiata, due persone, vitto familiare, affittasi. Timeus 12-II. 76456 F

MOBILIATA bella, spaziosa, altra una finestra, bagno, affittansi distinti. Genova 11, porta 13. 76442 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, affittasi con pensione. Valdirivo 14, porta 10. 44628 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 44619 F

MOBILIATA disponibile 16 corrente, affittasi distinto. Privativa via Udine 29 (Stazione). 44611 F

MOBILIATE ariose, centriche, cura vestiario, volendo vitto. Machiavelli 13, Miola. 76467 F

PENSIONE studente studentessa, offre piccola distinta famiglia, prezzo mite. XX Settembre 49-II, destra. 44623 F

PENSIONE piccola distinta per studentesse. Prezzi miti. Firenze, Palestro 9, Wiegelt. 44573 F

STANZA affittasi a distinto. Via Tor San Piero 12-I, porta 10. 44578 F

STANZA elegantemente mobiliata, termosifone, uso bagno, telefono, affittasi presso distinta famiglia. Telefono 26-018. 76464 F

STANZA, volendo vitto, affittasi, anche non stabile. Boccaccio 9-II. 76454 F

STANZA vuota, mobiliata, ingresso scale, affittasi. Rossetti 26-II, sinistra. 76449 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente. Canto, danza, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G

A. A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919). Carducci 40, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente realmente signorile. Termosifoni. Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Maestre asilo. Corsi regolari Istituto Magistrale, Liceo scientifico. Ammissione superiori, medie. Convitto allievi provincia. Doposcuola. 30227 G

A. A. A. DIPLOMA ragioniere: corso accelerato primo, secondo biennio. Istituto «Italia», piazza Impero 16. 30265 G

A. A. A. «ITALIA», piazza Impero 16, telefono 91-63. Istituto scolastico fondato 1922. Associato G.I.L. Iscritto E.N.I.M. Aule chiare, giardino, materiale didattico. Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio). Abilitazione magistrale. Maturità liceale. Diploma ragioniere. Corsi diurni, serali. Ricupero anni perduti. Professori specializzati. 30265 G

A. A. AMMISSIONE R. Accademie, Licei artistici, Maturità, Abilitazione, preparazione esami otto mesi. Materie artistiche: figura, ornato, architettura, pittura, scultura, geometria descrittiva, prospettiva, anatomia, storia dell'arte. Materie culturali. Corsi diurni, serali, domenicali. Studio via Roma 22. Iscrizioni dalle 9-19. 76492 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi regolari e accelerati di Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio, ammissione al liceo scientifico). Apertura 1.o ottobre. 971 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Abilitazione Magistrale, maturità scientifica, classica, diploma ragioniere, geometra. 971 G

A. «DANTE Alighieri», Istituto istruzione media (via Geppa 2). Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e accelerati per gli esami ammissione, idoneità, licenza nelle medie inferiori, superiori. 44397 G

A. DIAZ 3, Scuola controllata (pagella ministeriale professori autorizzati). Sorveglianza studio, liberando familiari preoccupazioni. Lezioni iniziate: preparazione esami. Doposcuola. Ambiente distinto termosifoni. Risultati completamente soddisfacenti (confrontare liste promossi, ringraziamenti pervenutici). Elementari private. 76438 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economicissimi. Via Rossini 14. 16000 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Apertura 16 ottobre corsi diurni, serali abbreviati, d'ammissione prime medie superiori, idoneità, esami Stato; Istituto tecnico, magistrali, Liceo classico, scientifico, artistico, nautico (capitani, costruttori). Doposcuola. Lingue straniere. Stenografia «Meschini». Ottimi risultati. Informazioni, Iscrizioni 8-21. 30249 G

A. STENOGRAFIA: corso completo: 70. Contabilità: 60. Studio, S. Zaccaria 19. 30247 G

ABILITAZIONE disegno maturità artistica, architettura descrittiva, matematica, prepara professore. Istituto 5. 30237 G

BRASILIANO-portoghese, serbocroato, tedesco, eccetera, in 25 lezioni. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 30223 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 44581 G

DIPLOMATA pianoforte Vienna, dà lezioni, anche collettive, principianti. Indirizzo Piccolo. 76511 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

L. 10 mensilmente: tedesco, inglese, francese, dattilografia, stenografia tedesca. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. Iscrizione 16-20. 30098 G

MATEMATICA, scienze, lingue, disegno, insegnano diplomati. Tigor 10, porta 9. 44599 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA con pattini dimenticata dietro sedile passeggio S. Andrea. Mancia. S. Giusto 3-II, Clocchiatti (al mattino). 1001 H

DIMENTICATO borsa scuola piroscafo Valledoltra; pregasi signora conosciuta riportarla Pondares 21, Bradaschia, trattenendosi denaro più 30 lire mancia. 76480 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, centralissimo, 4 stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente. Machiavelli 28-I, sinistra. 30234 I

APPARTAMENTO 2 camere, bagno, centro, affittasi 1.o novembre. Vendesi bagno installato, eventualmente camera pranzo nuova noce, lampadario Murano. Rivenditori esclusi. Torrebianca 37-II, destra, orario 14.30-17. 76455 I

APPARTAMENTO signorile due stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Reni 2. 76445 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, 3 stanze, bagno, uso cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76488 I

APPARTAMENTO in villa 4 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, giardino, Scorcola Coroneo 693. Informazioni: Fratelli Facchini e Zenti, mobili, viale XX Settembre 36. 44570 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno installato, termosifone, affittasi subito. Catalano, Giulia 45. 44603 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, accessori, tutti conforti moderni, affittasi, pianoterra, stabile nuovissimo centrale. Cassetta 30201 I, Unione Pubblicità. 30201 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, bagno installato, riscaldamento autonom, casa nuova, affittasi prontamente. Via Murat 8, rivolgersi portineria. 44448 I

CAMPAGNA grande con viti, prati, campi, affittasi. Barcola 860. 44592 I

LOCALE due vani affittasi prontamente. Rivolgersi via XXX Ottobre 11. 44645 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, bagno, 250, affittasi 1.o novembre. Indirizzo Piccolo. 44569 I

QUARTIERI due camere, cucina, tre camere cucina, disponibili. Timeus 4. 30220 I

SCORCOLA 4 stanze, accessori, giardino, affittasi 200. Lazzaro 11-I. 30216 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTI due in villa, cinque stanze, tre stanze, cercansi; posizione Scorcola, Coroneo. Indirizzo Piccolo. 44574 L

APPARTAMENTO cercano coniugi soli (statale). Offerte: Franchi, via Ginnastica 36. 76458 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, accessori, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76513 L

CAMERA camerino cucina, con campagna, acqua, luce, 120, cercasi. Cassetta 30202 L. Unione Pubblicità.

MAGAZZINO chiaro 100-150 metri quadrati cercasi. Offerta Cassetta 30210 L, Unione Pubblicità. 30210 L

A tumulazione avvenuta, la consorte **ANITA**, la madre **FRANCESCA**, il fratello avv. **FERNANDO**, le sorelle **LUIGIA in ROCCO, ALICE in SAVORGNAN, BICE in VALDEMARIN** e gli altri parenti tutti annunciano, costernati, la morte del loro indimenticabile

ing. Narciso Bearzi

Pola, 9 ottobre 1939-XVII.

Nella notte del 7 corrente ha cessato di soffrire, santamente come visse, l'anima cara di

Anna Pigatti nata Oberosler

Affranti dal dolore dànno parte a quanti la conobbero e amarono il marito **CARLO**, le figlie **GINA** col marito **dott. EGIDIO PETZ** e nipotini, **EMY** col fidanzato **dott. arch. MARIANO PITTANA**, le sorelle **PINA** e **PAOLA**, la suocera **TERESA PIGATTI**, i nipoti **OBEROSLER, NADIG, GMEINER** e cognati.

I funerali avranno luogo martedì 10 corrente a Padova, alle ore 9, dall'Ospedale Civile, a Trieste alle ore 15.30 dello stesso giorno da Piazza Dalmazia.

Padova-Trieste, 9 ottobre 1939-XVII.

Non fiori ma opere di bene

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il marito **GIOVANNI**, la sorella, il fratello, le zie, i cognati ed i cugini annunciano con profondo dolore, anche a nome degli altri congiunti, la dipartita della loro amatissima

IRMA CAMESASCA nata CANTONI

I funerali avranno luogo martedì 10 corrrente, alle ore 15, partendo dalla Piazza Cavana N. 3.

Trieste, 8 ottobre 1939-XVII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

Il giorno 7 corrente si spense serenamente, dopo breve malattia

LUIGI BOSCHIAN fu Luigi

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio gli addolorati fratelli, sorelle e congiunti.

Trieste, 10 ottobre 1939-XVII.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del

comm. dott. prof. Guido du Ban

profondamente commossa per le innumerevoli attestazioni di cordoglio che le sono giunte nella dolorosa circostanza, porge a tutti coloro che hanno partecipato al suo lutto, l'espressione della più sentita riconoscenza per le spontanee affettuose onoranze rese alla salma del suo indimenticabile Scomparso.

In modo particolare esprime la propria gratitudine a S. E. il Prefetto, al Segretario federale, al Commissario Prefettizio al Comune e all'Amministrazione Municipale, al Provveditore agli Studi, al Rettore della R. Università, a S. E. il Ministro Cobolli Gigli, al sen. dott. Giorgio Pitacco, alla Scuola Stenografica Italiana «Enrico Noe», alla Federazione delle Società stenografiche, all'Associazione Magistrale Stenografica, al Vicepresidente dott. P. Polidori e agli altri membri del C. D. ed ai soci ed allievi dell'Unione Stenografica Triestina, a tutte le Associazioni, Scuole ed Istituti stenografici d'Italia, al giornale «Il Piccolo», e a tutte le altre Autorità, Enti e persone che hanno voluto onorare la memoria del caro congiunto.

Trieste, 9 ottobre 1939-XVII.

Tragico accidente aviatorio a Frosinone, troncava la balda giovinezza di

Luciano Mascagni

allievo pilota

In un dolore che non ha conforto, i genitori **BENVENUTO** e **CONCETTA**, il fratello **GIULIANO**, gli zii **ARTURO** e **MARIA DEFILIPPI**, unitamente alla fidanzata **BRUNA SALONICCHIO**, anche a nome dei parenti assenti, partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo il 10 corr., alle ore 15.30, partendo dalla via Flavio Gioia.

Il presente serve da partecip. diretta

A soli 15 mesi dalla dipartita dell'adorata mamma, spegnevasi il 4 corrente, lontano dai suoi cari, munito dei conforti religiosi

Lorenzo Canevari

I Procuratore delle Imposte

Lo piangono, addolorate, le famiglie: **CAFFO, CANEVARI, de GAVARDO, GALAZZI.**

Brescia-Trieste, 10 ottobre 1939.

Ieri, dopo brevi sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio

Carmen Castelli in Fragiacomo

Il desolato consorte **GERMANO**, i figli **RITA, MIRELLA** e **FULVIO**, i genitori **LUIGI** e **CATERINA**, in unione ai parenti tutti ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi martedì 10 corrente, alle ore 16, partendo dall'Ospitale Regina Elena.

Famiglie: **FRAGIACOMO** e **CASTELLI**

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla loro indimenticabile

MAMMA

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone, che, in varia guisa, vollero onorarne la cara memoria.

Famiglia **RUDES** e congiunti

RINGRAZIAMENTO

L'addolorata sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti, riconoscenti per le attestazioni di simpatia tributate al loro caro

Pompeo Postogna

ringraziano le autorità municipali, il Fascio di combattimento locale, le organizzazioni della «Gil», la Navigazione Muggesana, la popolazione tutta nonchè gli amici e colleghi che lo ebbero per lunghi anni quale sincero ed instancabile collaboratore.

Muggia, 9 ottobre 1939-XVII.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. TAGLIO cappotti, altro vestito uomo, vendonsi occasione. Via Udine 31, secondo, sinistra. 012356 M

BAULE legno vendesi. Telefonare 32646. 44589 M

BIANCHERIA neonato, vestiti donna, coperte, valigia pelle vendonsi. Cicerone 10. 44625 M

BOLLITORE tre fiamme marca Super vendesi. Guerrazzi 1-III. 76471 M

CANARINI Harzseifert bianchi-arancio, cantori, causa partenza vendonsi. Valdirivo 13, magazzino. 30238 M

CAPPOTTO, soprabito, vestiti 16-enne, vendonsi. S. Nicolò 33-III, Batta.

CAPPOTTO uomo buonissimo stato vendesi. Rossetti 41, pianoterra, sinistra. 30232 M

CAPPOTTO uomo, donna, vestito marinaro ragazzo, carrozzella. Felice Venezian 23, porta 8. 30245 M

CAPPOTTO appena comperato, per sbaglio misura vendesi. Giulia 94-V, p. 22. 44595 M

CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Cervi. Tor San Lorenzo 1.

CARROZZELLA sport, ottimo stato, vendesi. Vasari 6, porta 12. 44609 M

CARROZZINO sport bambini seminuovo, vendesi. Portineria Revoltella n. 21. 76483 M

CASCO asciugatore, lavateste, seminuovi, volpe Mongolia chiara, bellissima, vendonsi occasione. Crociferi 5, porta 15. 76470 M

LANA bellissima per due materassi, vendesi, vera occasione. Bosco 12. 30248 M

LANCE artistiche giapponesi vendonsi. Fabro, via Roma 2-A. 44572 M

MACCHINA cucire spola rotonda occasione vendesi partendo. Ponziana 2, Pestalj. 76468 M

MACCHINA industriale, banco attrezzi sarto, vendonsi occasione. Solitario 4, primo. 9940 M

MACCHINA Singer rientrante, altra sarto, vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 30263 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto, calzolaio, vendonsi. Bosco 12.

MACCHINA Singer perfettissima vendesi 150. Maiolica 13-III, p. 7. 30244 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia, occasione. Natale, Battisti 12. 30231 M

MANTELLO nero, altro marrone, figura snella, vendonsi occasione. Rossetti 4, porta 14. 44640 M

PELLICCIA marron nuova per signorina o signora elegante, snella, vendonsi metà prezzo causa sbaglio misura. Via S. Lazzaro 13-I, Del Piero, dalle 14, alle 16. 76439 M

QUADRI artistici occasione vendonsi. S. Anastasio 6, porta 11. 30218 M

QUADRO grandioso dell'Astolfi vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 44639 M

RADIO «A.B.C.»: apparecchi eccezionali a prezzi eccezionali! Via Milano 19. 43731 M

RADIO recentissima, perfetta, vendesi straoccasionissima causa partenza. Sonnino 4-II. 30246 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione scale parlanti, onde corte, ecc., Facilitazioni, garanzia. Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Consultateci. 76500 M

SPARHERD Patent seminuovo, altro piccolo 70, stufe fuoco continuo, vendonsi. Bosco 12. 30348 M

TAPPETI persiani media grandezza turco 200 per 300 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44614 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTASI occasione: macchine accoppiate per lavorazione assicelle per pavimenti; una sega nastro diametro cm. 105 modello recente possibilmente Kirchner; un motore 25 HP. 380 Volt 42 periodi 1200 giri; un motore 10-12 HP. 380 Volt 42 periodi. Indirizzare offerte Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso. 30205 N

BASCULA acquistasi prezzo occasione, portata 5 quintali. Offerte: Chiarelli, Monfalcone. 76322 N

CARROZZELLA sport ottimo stato. Telefonare 26895. 44586 N

MANTELLA ufficiale grigioverde statura alta comperasi. Offerte con prezzo. Cassetta 30194 N, Unione Pubblicità. 30194 N

METALLI, stracci, cartaccia, archivio, ritagli sartoria, prezzi massimi, acquistansi. Artisti 11. 76504 N

NASTRO doppio decametro comperasi. Perugino 2-IV, 9. 44582 N

SCALDABAGNO a legna usato acquistasi. Indirizzare Cassetta 30191 N, Unione Pubblicità. 30191 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: stanze matrimoniali, pranzo, salotti, cucine, carrozzine. 44576 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, confrontate, nuovo negozio via Solitario 7. 9935 NN

CAMERA pranzo usata bellissima, studio quercia, vendonsi occasione. Battisti 24, portinaia. 30255 NN

CUCINA bellissima valore 1300 vendesi 900 straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 30262 NN

CUCINA moderna marmi ordinata vendesi occasione. Istituto 5, porta 8. 44617 NN

CUCINA moderna, tavolo, sedie bimbi, vendonsi occasione. Bosco 12, I. 44618 NN

PIANINO germanico marca mondiale vendesi rara occasione. Carducci 32, secondo. 30256 NN

PIANINO concerto Hoffmann rara perfezione, vendesi. Rapicio 6, porta 2. 44579 NN

PIANOFORTE viennese vendesi occasione. Montfort 4-V. 44635 NN

PIANOFORTE o pianino acquistasi, prezzo modesto. Offerte dettagliate, con prezzo ristretto: Cassetta 30193 NN, Unione Pubblicità. 30193 NN

SALOTTINO nuovo 900, singolo divanoletto, vendonsi occasione. Foscolo 34. 29996 NN

SALOTTO-studio, lussuoso, vendesi occasionissima. Cologna 33, porta 9. 76481 NN

STANZA pranzo, bellissima, grande occasione vendesi. Via S. Francesco 38, terzo, porta 10. 44590 NN

STANZA pranzo quercia nera stile antico vendesi, esclusi rivenditori. Ricci 3, porta 4. 44583 NN

STANZA letto, studio, cucina, esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 44621 NN

STANZA pranzo, salotto, bellissimi, oggetti diversi, vendonsi. Cicerone 10. 44624 NN

VETRINA, canapè vendonsi. Via San Lorenzo 2-II, Cociancich. 44627 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO oro brillanti, acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 76482 O

BRILLANTI oro, argento, comperansi, prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 30242 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

DITTA primaria cinghie per trasmissioni cerca rappresentante introdotto stabilimenti industriali Udine Gorizia Trieste Monfalcone Fiume. Indispensabile referenze prim'ordine. Scrivere: Cassetta 103 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5616 P

PIAZZISTA introdottissimo generi alimentari, cercasi per vendita Sugoro e dadi Kap. Telefonare 71-32. 76452 P

VIAGGIATORE ispettore abilissimo organizzatore produttori squadre propagandisti lancio nuovi prodotti o riprese ventennale attività tutta Italia speciale affermazione zone Emiliane, cerca casa importantissima articoli liquori, cioccolato, droghe, eccezionalmente altri rami. Scrivere: Cassetta 18 H, Unione Pubblicità Italiana. Bologna. 5617 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO qualunque marca comperasi per demolizione. Telefonare 82-48, via Coroneo 41, Gianotti. 43677 Q

AUTOCARRO americano originale portata 30 quintali vendesi. Telefono 31-00. 76437 Q

AUTONOLEGGI Impero, Augusta 1100 500, con, senza autista. Cologna 11, tel. 7097. 44605 Q

BALILLA comperasi, quattro marce. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 30189 Q, Unione Pubblicità. 30189 Q

BICICLETTA usata vendesi. Via Dante 7 (farmacia). 76485 Q

BICICLETTA uomo passeggio freni interni, carter, vendesi. S. Francesco 9, pianoterra. 76503 Q

BICICLETTA uomo buonissima 180, vendesi, vera occasione. Donatello 3, quarto. 76473 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, corsa, passeggio, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 30248 Q

TRICICLO comperasi. Telef. 84-42. 76509 Q

500 apribile ultima serie o Balilla 4 marce ottimo stato comperasi contanti vera occasione. Dettagliate offerte: Cassetta 30034 Q. Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. NEGOZIO alimentari centro 30.000 mensili, cedesi anche ratealmente, scambiasi con casetta. Cassetta 30221 R, Unione Pubblicità. 30221 R

A signore o signora apportante 30-40 mila per ampliamento sana industria offresi ottima combinazione con o senza collaborazione. Massima sicurezza. Scrivere: Cassetta 30031 R, Unione Pubblicità. 30031 R

BUFFET spaccio vini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30217 R

MUTUO in prima 120.000, stabile città, valore 320.000, cercasi giornata. Telefono 52-79. 30233 R

OSTERIA avviatissima vendesi occasione 10.000. Oppure consegna. Oberdan 1, trattoria. 44622 R

SALONE parrucchiere signora, attrezzato, posizione, avviatissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30257 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASETTA, villetta 24.000, altre 12.000, 45.000. Palma, Goldoni 10, I. 76512 S

STABILE rendita 7 p. c. vendesi 300 mila, altro occasione 450.000, trattasi direttamente. Indirizzo Piccolo. 44643 S

VILLA periferia 12 locali vendesi, vasto terreno. Rivolgersi Posar, Crispi 26, esclusi mediatori. 76450 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORA 37-enne, presenza, affettuosa, conoscerebbe signore scopo matrimonio. Offerte Cassetta 30209 U Unione Pubblicità. 30209 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

META' trabaccolo di 60 tonnellate occasione vendesi. Via Cappello 10-IV, Ivi. 9189 V

VACCARI parrucchiere signora, trasferitosi Salone Relly, Rossini 14, telefono 48-77. 30252 V